

CMAS

CONI

CIPS

FIPSA S

Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma



**CIRCOLARE NORMATIVA 2024
DEL SETTORE PESCA DI SUPERFICIE DISCIPLINA**

**LANCIO TECNICO
(LONG CASTING, CASTING, FLY CASTING)**

SOMMARIO

ORGANIGRAMMA	5
PARTE 1 – NORME GENERALI	7
1. RESPONSABILE REGIONALE SETTORE PESCA DI SUPERFICIE	7
2. CARATTERIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI	8
2.1. INDIVIDUALE	8
3. TIPOLOGIA DELLE MANIFESTAZIONI	8
3.1. MANIFESTAZIONI UFFICIALI.....	8
3.1.1. INTERNAZIONALI	9
3.1.2. CAMPIONATI ITALIANI.....	9
3.1.3. COPPA ITALIA.....	9
3.1.4. COPPA ITALIA INDIVIDUALE	9
3.1.5. COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETA'	9
3.1.6. SELETTIVE PROVINCIALI.....	9
3.1.7. PROVE SELETTIVE	10
3.1.8. ADEMPIMENTI PROCEDURALI PER LE PROVE SELETTIVE	10
3.2. MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI	11
3.2.1. INTERNAZIONALI	11
3.2.2. NAZIONALI.....	11
3.2.3. REGIONALI.....	12
3.2.4. PROVINCIALI	12
3.2.5. SOCIALI	12
4. CALENDARIO GARE INFORMATICO	12
4.1. CALENDARIO NAZIONALE GARE	12
4.2. CALENDARIO REGIONALE ED INTERREGIONALE	12
4.3. CALENDARIO PROVINCIALE	13
4.4. CALENDARIO DI COPPA ITALIA.....	13
4.5. CALENDARIO GARE PROMOZIONALI	13
5. UFFICIALI DI GARA.....	13
5.1. GIUDICE DI GARA.....	13
6. ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI	13
6.1. COMPITI DEL COMITATO ORGANIZZATORE.....	13
6.2. REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE	14
6.3. DÉPLIANT.....	14
6.4. PREMI	15
6.5. PRESIDIO MEDICO	15
6.6. ADESIONE O ISCRIZIONE ALLE MANIFESTAZIONI.....	15
7. ISCRIZIONE ALLE GARE	17
7.1. PARTECIPANTI	17
7.2. RIPESCAGGI	18
7.3. RECUPERI.....	18
7.4. MANIFESTAZIONI INDIVIDUALI	18
7.5. CLUB AZZURRO	18
8. SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI	18
8.1. CAMPO DI GARA	18
8.2. INIZIO E TERMINE DELLE MANIFESTAZIONI	18
8.3. RADUNO	19
8.4. OPERAZIONI PRELIMINARI	19
8.5. SORTEGGIO	19

8.6. CONTROLLO ATLETI	19
8.7. ACCOMPAGNATORI	20
8.8. VALIDITÀ DELLE MANIFESTAZIONI	20
8.9. SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO DELLA GARA	20
8.10. RINVIO DELLE MANIFESTAZIONI - CAMPI DI RISERVA	21
8.11. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	21
8.12. OMOLOGAZIONE	24
8.13. RESPONSABILITÀ	24
9. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO.....	24
10. CLASSIFICHE	24
11. RECLAMI.....	24
11.1. RECLAMI AVVERSO LE OPERAZIONI DI MISURAZIONE, PUNTEGGIO E CLASSIFICA	24
12. CONTRIBUTI D'ISCRIZIONE	25
13. ATTIVITA' GIOVANILE	25
PARTE 2 - NORME, ATTIVITA' E DISPOSIZIONI PARTICOLARI	25
14. LANCIO TECNICO	25
1. NORME PARTICOLARI LONG CASTING	26
14.1.1. PARTECIPANTI.....	26
14.1.2. IMPIANTO SPORTIVO PER LONG CASTING.....	26
14.1.3. ATTREZZATURE.....	27
14.1.3.1. CANNE.....	27
14.1.3.2. MULINELLI	28
14.1.3.3. LENZA E PARA STRAPPI (SHOCK LEADER)	28
14.1.3.4. PIOMBI	29
14.1.4. COMPITI DELL'ORGANIZZAZIONE	29
14.1.5. ESECUZIONE DEL LANCIO.....	30
14.1.5. MISURAZIONE DEL LANCIO	30
14.1.5.1. LONG CASTING (LC) E LIGHT CASTING (LGC)	31
14.1.6. VALIDITA' DELLA COMPETIZIONE	31
14.1.7. RINVIO DELLA COMPETIZIONE – CAMPI DI RISERVA	31
14.1.8. CLASSIFICHE INDIVIDUALI	31
14.1.9. CLASSIFICHE DI SOCIETA'	32
14.1.10. PREMI.....	32
14.1.11. OMOLOGAZIONE RECORD	32
2. NORME PARTICOLARI LANCIO DI PRECISIONE	32
14.2.1. IMPIANTO SPORTIVO LANCIO DI PRECISIONE.....	32
14.2.2. ATTREZZATURE.....	33
14.2.2.1. CANNE.....	33
14.2.2.2. MULINELLI	33
14.2.2.3. LENZA E PARA STRAPPI (SHOCK LEADER)	34
14.2.2.4. PIOMBI	34
14.2.3. ESECUZIONE DEL LANCIO.....	34
14.2.4. MISURAZIONE DEL LANCIO	34
14.2.5. VALIDITA' DELLA COMPETIZIONE	34
14.2.6. CLASSIFICHE INDIVIDUALI	34
14.2.7. CLASSIFICHE DI SOCIETA'	35
15. ATTIVITA' AGONISTICA LONG CASTING	35
15.1. ATTIVITÀ GIOVANILE	35
15.2. COPPA ITALIA DI LONG CASTING 2024	35
15.3. CAMPIONATO ITALIANO LONG CASTING MASCHILE 2024	36
15.4. CLUB AZZURRO 2024.....	36
15.5. SQUADRA NAZIONALE 2024.....	36
15.6. CAMPIONATO ITALIANO DI LONG CASTING DISTANCY PER SOCIETÀ 2024	36
15.7. CAMPIONATO ITALIANO DI LONG CASTING DISTANCY - CTG 135 G 2024	36

15.8. CAMPIONATO ITALIANO LONG CASTING DISTANCY FEMMINILE 2024	37
15.9. CAMPIONATO ITALIANO LONG CASTING DISTANCY FEMMINILE - CTG 110 G 2024.....	37
15.10. CAMPIONATO ITALIANO LONG CASTING - CTG. FISSO 2024.....	37
15.11. CAMPIONATO ITALIANO LIGHT CASTING 2024.....	37
15.12. MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI	37
16. ATTIVITA' AGONISTICA LANCIO DI PRECISIONE 2024	37
16.1. CAMPIONATO ITALIANO LANCIO DI PRECISIONE 2024	37
17. ATTIVITA' AGONISTICA LANCIO TECNICO 2023.....	37
17.1. CAMPIONATO ITALIANO DI LANCIO TECNICO PER SOCIETÀ 2024	37
18. 18 ATTIVITA' AGONISTICA CASTING	39
18.1. PARTECIPANTI.....	39
18.2. IMPIANTO SPORTIVO PER CASTING	39
18.3. SPECIALITA'	39
18.3.1. SPINNING ACCURACY ARENBERG TARGET	39
18.3.2. SPINNING ACCURACY	42
18.3.3. SPINNING DISTANCE SINGLE HANDED.....	43
18.4. MISURAZIONE DELLA LENZA.....	45
18.5. COMPITI DELL'ORGANIZZAZIONE	45
18.6. MISURAZIONE DEL LANCIO	46
18.7. VALIDITA' DELLA MANIFESTAZIONE	46
18.8. RINVIO DELLA MANIFESTAZIONE – CAMPI DI RISERVA	46
18.9. REGOLE GENERALI PER GARE A SPINNING (PLUG EVENT)	46
19. ATTIVITA' AGONISTICA CASTING	47
19.1. CATEGORIE	47
19.2. COPPA ITALIA DI CASTING 2024	48
19.3. CAMPIONATO ITALIANO CASTING MASCHILE 2024.....	49
19.4. CAMPIONATO ITALIANO CASTING U14 2024.....	49
19.5. CAMPIONATO ITALIANO CASTING U18 2024.....	49
19.6. CAMPIONATO ITALIANO CASTING FEMMINILE 2024.....	49
19.7. CAMPIONATO ITALIANO DI CASTING PER SOCIETÀ 2024	50
19.8. OMOLOGAZIONE RECORD	50
20. ATTIVITA' AGONISTICA FLY CASTING	51
20.1. PARTECIPANTI.....	51
20.2. IMPIANTO SPORTIVO PER FLY CASTING	51
20.3. SPECIALITA'	51
20.3.1. TROUT ACCURACY (GARA DI PRECISIONE)	51
20.3.2. TROUT DISTANCE (GARA DI DISTANZA)	53
20.3.3. SEATROUT DISTANCE (GARA DI DISTANZA).....	55
20.3.4. SALMON DISTANCE (GARA DI DISTANZA).....	55
20.3.5. SPEY 15,1'	57
20.3.6. SPEY 16'/18'	57
20.4. REGOLE GENERALI DELLE COMPETIZIONI DI FLY CASTING	58
20.5. CONDOTTA DEI LANCIATORI	60
20.6. CONDOTTA DEI FORMATORI E DEGLI ALLENATORI	60
20.7. CONTROLLO DELL'ATTREZZATURA	61
20.8. GRUPPI DI LANCIO	61
20.9. CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI FLY CASTING SPECIALITA' TROUT ACCURACY, TROUT DISTANCE, SEATROUT DISTANCE E SALMON DISTANCE.....	61
20.10. CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FLY CASTING SPECIALITA' SPEY 15,1'	62
20.11. CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FLY CASTING SPECIALITÀ SPEY 16'/18'	62
20.12. CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ' FLY CASTING SPECIALITÀ TROUT ACCURACY, TROUT DISTANCE, SEATROUT DISTANCE E SALMON DISTANCE	62
21. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' INTERNAZIONALI DELLA I.C.S.F.	63

ORGANIGRAMMAwww.fipsas.itpesca.superficie@fipsas.it**COMITATO DI SETTORE PESCA DI SUPERFICIE**

Presidente	FUSCONI Antonio	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
Vice Presidente	LAVETTO Luisella	3666391352	luisella.lavetto@fipsas.it
Vice Presidente	SARTI Stefano	348 0718796	stefano.sarti@fipsas.it
	BENZI Alfredo	347 0047630	alfredo.benzi@fipsas.it
	BONAZZI Fausto	3486010251	fausto.bonazzi@fipsas.it
	GIRARDI David	347 0024762	david.girardi@fipsas.it
	GRASSO Elia	348 6010245	elia.grasso@fipsas.it
	LANDONIO Fernando	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	LELLI Franco	3458926141	franco.elli@fipsas.it
	MARCONI Giannino	3458923113	giannino.marconi@fipsas.it
	MORGANTINI Giuliano	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	POLES Sileno	347 0049387	sileno.poles@fipsas.it
	PRESTIGIACOMO Andrea	3484059715	andrea.prestigiacom@fipsas.it
	RUSSO Luigi	347 8543328	luigi.russo@fipsas.it

SETTORE PESCA DI SUPERFICIE

MARTINO Angela	06 87980 521	346 0127903	pesca.superficie@fipsas.it iscrizioni@fipsas.it
BRIGANTI Tiziana	06 87980 510	346 0138708	
CHELUCCI Federica	06 87980 511	340 3340517	
GATTI Francesca	06 87980 515	346 0147367	
LAURI Federico	06 87980 523	340 9393144	
MOCCIA Concetta	06 87980 516	346 0151679	
VERGATI Alessia	06 87980 524	346 0176862	

PARTE 1 – NORME GENERALI

Per quanto non contemplato in questa Sezione si rimanda alla Circolare Normativa 2024 - Parte Generale. Questa Circolare disciplina tutta l'Attività Agonistica della FIPSAS - Settore Pesca di Superficie – Disciplina Lancio Tecnico (Long Casting, Casting e Fly Casting) che si svolge sul territorio nazionale.

Tutte le manifestazioni sono rette dalla presente Circolare Normativa, dalle Norme Federali, dal Regolamento Particolare e dal Programma della manifestazione.

Gli Atleti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere e accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopra citate.

L'attività Agonistica Federale è organizzata direttamente dalla FIPSAS anche per il tramite delle Società regolarmente affiliate, delle Associazioni provinciali e dei Comitati regionali.

La documentazione di pertinenza federale deve essere trasmessa all'Ufficio Settore Pesca di Superficie c/o Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma – telefoni ed e-mail indicate nell'Organigramma riportato al precedente punto. Per Attività Agonistica Federale deve intendersi sia quella istituzionalmente organizzata in Campionati e Trofei vari, sia quella di carattere promozionale.

Le discipline sportive del Settore Pesca di Superficie sono:

- Big Game Fishing
- Bolentino
- Pesca con Canna da Natante
- Pesca con Canna da Riva
- Lancio Tecnico
- Surf Casting
- Kayak Fishing
- Pesca al Colpo
- Pesca alla Trota con Esche Naturali in Torrente
- Pesca alla Trota con Esche Naturali in Lago
- Trout Area
- Bass Fishing e Pesca con Esche Artificiali da Natante
- Pesca con Esche Artificiali dalla Riva
- Street Fishing
- Carp Fishing
- Pesca con la Mosca
- Pesca a Feeder
- Pesca in Fiume
- Pesca con la Bilancella
- Pesca allo Storione in Lago

RESPONSABILE REGIONALE SETTORE PESCA DI SUPERFICIE

Il Responsabile regionale Settore Pesca di Superficie ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per ufficializzare i campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- coordinare l'attività agonistica della Regione di sua competenza, interagendo con le Associazioni provinciali;

vistare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni provinciali;
approvare i Regolamenti Particolari delle manifestazioni di competenza;
esaminare i dépliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato, provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile regionale Settore Pesca di Superficie, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inserire entro il 31 gennaio di ogni anno nel sistema informatico il Calendario Regionale Gare, per l'anno stesso. Egli è altresì incaricato di verificare periodicamente l'aggiornamento del Calendario Informatico Gare per le competizioni relative al territorio di sua competenza.

CARATTERIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni sportive indette dalla Federazione, ufficiali o promozionali, anche attraverso le Società affiliate o organismi convenzionati, sono rette e regolamentate dallo Statuto Federale, dalle Circolari Normative e, da ultimo, dai Regolamenti Particolari, che nel dettaglio riportano le direttive, le modalità di partecipazione e svolgimento. In dette manifestazioni è preclusa la partecipazione e l'organizzazione a coloro che abbiano in essere condanne interdittive, anche solo temporanee, emanate dagli Organi di Giustizia Sportiva.

Le manifestazioni possono essere organizzate con le seguenti modalità.

2.1. INDIVIDUALE

È l'attività svolta singolarmente da ogni Atleta.

TIPOLOGIA DELLE MANIFESTAZIONI

Soltanto le manifestazioni preventivamente autorizzate dagli Organi competenti sono coperte dall'assicurazione (vedi "Assicurazione Responsabilità Civile verso Terzi").

La Federazione declina pertanto ogni responsabilità per quelle manifestazioni che venissero organizzate ed effettuate senza la necessaria autorizzazione.

Le manifestazioni si suddividono in:

- manifestazioni ufficiali;
- manifestazioni promozionali.

3.1. MANIFESTAZIONI UFFICIALI

Le manifestazioni ufficiali comprendono tutte le competizioni sportive indette dalla Federazione.

Queste manifestazioni devono essere organizzate o direttamente dalla FIPSAS o per il tramite degli organismi territorialmente competenti o dalle Società affiliate.

Gli Organismi territoriali e le Società affiliate devono richiedere alla FIPSAS l'organizzazione di dette manifestazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione del Calendario Nazionale. Le richieste di organizzazione di manifestazioni debbono essere inserite nell'archivio informatico utilizzando l'apposita procedura messa a disposizione di tutte le Società, Comitati/Sezioni provinciali e Comitati regionali. Le richieste di manifestazioni che non sono state inserite non saranno prese in considerazione.

Sarà cura della Federazione, dopo le opportune verifiche, procedere all'eventuale affidamento. Per queste manifestazioni il Giudice di Gara viene indicato dal Settore e nominato dal dipartimento Giudici di Gara.

Le manifestazioni possono essere organizzate con le seguenti modalità.

3.1.1. INTERNAZIONALI

Le competizioni internazionali sono organizzate dalla FIPS-M o dagli Organismi internazionali riconosciuti dalla CIPS.

La FIPS-M, per l'organizzazione di dette manifestazioni, si avvale della collaborazione delle Federazioni nazionali affiliate a essa.

La FIPSAS, se affidataria di tali manifestazioni, procederà a organizzarle direttamente con la creazione di opportuni comitati organizzatori o per il tramite degli Organismi territoriali.

3.1.2. CAMPIONATI ITALIANI

Competizioni indette dalla FIPSAS.

Possono partecipare tutti gli Atleti iscritti a Società affiliate alla FIPSAS, e gli Atleti che ne hanno acquisito il diritto attraverso le diverse fasi di qualificazione. Nel caso di manifestazioni che non hanno fase di qualificazione (open) possono partecipare tutti gli atleti regolarmente affiliati alla FIPSAS

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10 (salvo deroga del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

3.1.3. COPPA ITALIA

La Federazione, per alcune discipline, istituisce un Circuito Nazionale Gare denominato **Coppa Italia**.

Tutte le manifestazioni promozionali organizzate dalle Società affiliate, dalle Associazioni provinciali o dai Comitati regionali FIPSAS possono essere inserite nel suddetto Circuito e nel Calendario Coppa Italia.

Tutte le manifestazioni di Coppa Italia, per essere considerate tali, devono essere inserite **nel Calendario Nazionale Gare inviando il modulo di richiesta gara entro e non oltre il 30 Marzo di ogni anno** a pesca.superficie@fipsas.it con oggetto: "Trofeo di Coppa Italia di Long Casting", "Trofeo di Coppa Italia di Casting", "Trofeo di Coppa Italia di Fly Casting", dal Comitato/Sezione provinciale o dal Comitato regionale, tramite la procedura descritta nell'apposito paragrafo: "Calendario di Coppa Italia".

L'adesione alla Coppa Italia non comporta nessun onere da parte della Società e degli Atleti partecipanti.

Le classifiche finali, aggiornate periodicamente, saranno redatte utilizzando i punteggi di merito e di piazzamento, relativi alla partecipazione a manifestazioni promozionali valide per la COPPA ITALIA e pubblicate sul portale federale.

3.1.4. COPPA ITALIA INDIVIDUALE

Ogni Atleta può partecipare a un numero illimitato di manifestazioni promozionali abbinate alla Coppa Italia.

La partecipazione può essere sia a carattere individuale, che a squadra.

3.1.5. COPPA ITALIA PER SQUADRE DI SOCIETA'

Ogni Società può partecipare a un numero illimitato di manifestazioni promozionali abbinate alla Coppa Italia.

3.1.6. SELETTIVE PROVINCIALI

Ove previste, le Selettive provinciali sono tutte quelle competizioni necessarie per l'accesso diretto o indiretto al Campionato Italiano.

La partecipazione è riservata a tutti gli Atleti iscritti a Società affiliate alla FIPSAS nella Provincia in cui si svolge la manifestazione.

Queste manifestazioni sono organizzate direttamente dall'Associazione provinciale territorialmente competente o per il tramite delle Società affiliate.

Le Selettive provinciali possono essere considerate valide solo se vi partecipano almeno 2 Società e 10 partecipanti, con esclusione delle attività giovanili ove fosse istituite, per quanto riguarda le Selettive individuali.

Le eventuali deroghe devono essere ben motivate e richieste al Comitato di Settore prima dell'effettuazione della Selettiva.

3.1.7. PROVE SELETTIVE

La programmazione e l'organizzazione delle prove Selettive regionali/interregionali e provinciali, per l'ammissione ai Campionati Italiani, è delegata alle Associazioni provinciali e ai Comitati regionali, ognuno per le proprie competenze. A essi compete compilare i Regolamenti Particolari seguendo le direttive emanate dalla Federazione, determinare il contributo di iscrizione e designare i Giudici di Gara.

Le prove di Selezione dovranno essere svolte dagli Atleti nell'ambito della Associazione provinciale o del Comitato regionale ove ha sede la Società per la quale gli stessi sono tesserati. Le Associazioni provinciali possono organizzare in altra Provincia le proprie manifestazioni, a condizione che richiedano l'autorizzazione all'Associazione provinciale presso la quale intendono svolgere le competizioni.

Nel caso in cui una Sezione provinciale non provveda alla programmazione di attività qualificanti, siano esse individuali e/o a squadre, le Società interessate, possono iscrivere i propri Atleti alle prove di selezione di altra Provincia, previa attestazione da parte del proprio Presidente provinciale che certifichi la mancata organizzazione della disciplina per la quale si richiede l'iscrizione.

Quando due Comitati/Sezioni provinciali, pur raggiungendo entrambi il numero minimo richiesto per l'organizzazione di una Selettiva provinciale, decidono di organizzare in comune le due Selettive provinciali, gli Atleti dovranno essere inseriti in settori distinti stilando classifiche separate.

Qualora gli Atleti di una Provincia non raggiungano il numero minimo per effettuare una propria selezione, questi saranno inclusi nella selezione di una Provincia ospitante e inseriti in settori misti stilando un'unica classifica.

L'iscrizione ai Campionati Italiani di Atleti qualificati in una Provincia o Regione e in seguito trasferiti in un'altra, dovrà essere effettuata a cura della Associazione provinciale dove è avvenuta la qualificazione.

Gli uffici Federali del Settore Pesca di Superficie, sulla base delle partecipazioni alle discipline per le quali è prevista una selezione, redigeranno i quorum, **se previsti**, per l'ammissione alle fasi successive.

La Sede Centrale, in occasione delle Selettive provinciali o regionali, si riserva d'inviare, senza preavviso, un Ispettore con compiti di controllo.

3.1.8. ADEMPIMENTI PROCEDURALI PER LE PROVE SELETTIVE

Per l'omologazione delle Selettive provinciali/regionali, da parte della Federazione, tutti gli Atleti partecipanti devono essere tesserati alla FIPSAS e iscritti a Società affiliate alla stessa. Gli Atleti devono avere la Tessera Atleta valida per l'anno in corso e devono essere state assolte le seguenti incombenze procedurali:

per ogni prova dovrà essere designato un Giudice di Gara, preferibilmente proveniente da altro Comitato/Sezione provinciale o Comitato regionale;

l'Associazione provinciale/Comitato regionale dovrà inserire nella procedura "Calendario Gare Informatico" **tutti i dati relativi alle singole prove**; entro 20gg dallo svolgimento delle prove, dovranno essere inserite le classifiche di ogni singola prova e, **prima della scadenza riportata nei capitoli relativi alle singole discipline, dovrà essere inserita la classifica finale, completa di tutti i partecipanti**. In assenza della documentazione sopra richiesta o di comunicazioni in merito alla difficoltà di inserimento o quant'altro, gli Atleti delle Province inadempienti verranno **esclusi** e non potranno in nessun modo partecipare alla fase successiva

Le manifestazioni e le relative classifiche non inserite nel Calendario Gare Informatico, non saranno prese in considerazione.

Il rapporto del Giudice di Gara, unitamente alle classifiche, comprese quelle di settore laddove previste, devono essere custoditi dalla Associazione provinciale/Comitato regionale.

3.2. MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI

Queste manifestazioni possono essere organizzate:

- direttamente dalla FIPSAS o per il tramite degli organismi territorialmente competenti o delle Società affiliate;
- dai Comitati regionali;
- dalle Associazioni provinciali;
- dalle Società Affiliate.

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali possono promuovere, anche per il tramite delle Società affiliate, manifestazioni promozionali (Campionati provinciali/regionali, anche non selettivi per i Campionati Italiani), Trofei vari per tutte le specialità, e manifestazioni valide per la Coppa Italia, aperte a tutti i tesserati, la cui validità ai fini della classifica sarà subordinata alla effettiva partecipazione.

Alle Associazioni provinciali e ai Comitati regionali, ognuno per le proprie competenze, è delegato il controllo sull'effettuazione delle manifestazioni promozionali di tutte le discipline (approvazione regolamento, designazione del Giudice di Gara, ecc.).

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali emanano, per le Società e per i tesserati della Provincia, norme al riguardo.

Le manifestazioni promozionali possono essere:

- aperte a tutti gli Atleti tesserati FIPSAS;
- ad invito, alle quali potranno partecipare solo le Società invitate dagli organizzatori.

3.2.1. INTERNAZIONALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS e gli Atleti di altre Nazioni aderenti agli Organismi internazionali riconosciuti dalla FIPSAS.

Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di "Internazionale" nel momento in cui vi partecipano almeno tre Nazioni. In assenza di tale, essenziale requisito, la stessa sarà certificata come manifestazione promozionale nazionale o di livello inferiore in base ai requisiti indicati nei punti successivi.

Qualora gli Organismi Internazionali, a cui la FIPSAS aderisce, o la FIPSAS stessa, promuovano sul territorio nazionale una manifestazione promozionale internazionale, la stessa potrà essere organizzata direttamente dalla FIPSAS per il tramite degli Organismi territorialmente competenti o delle Società affiliate.

Gli Organismi territoriali e le Società Affiliate possono richiedere alla FIPSAS l'organizzazione di dette manifestazioni. Sarà cura della FIPSAS, dopo le opportune verifiche, procedere all'eventuale affidamento.

Qualora gli organismi territoriali o le Società affiliate promuovano sul territorio nazionale manifestazioni promozionali internazionali ad invito, gli Atleti provenienti da altre Nazioni devono essere regolarmente tesserati alla Federazione di appartenenza e in possesso di un certificato medico redatto in inglese e/o francese. La Società organizzatrice deve rilasciare una tessera federale a tutti gli Atleti provenienti da altre Nazioni. Viene esclusa la presenza di Atleti non aderenti agli Organismi internazionali riconosciuti dalla FIPSAS o ad organizzazioni non riconosciute dalla Federazione di appartenenza.

Qualora un tesserato FIPSAS intendesse partecipare a manifestazioni promozionali internazionali ad invito, promosse da Organismi territoriali esistenti in altre Nazioni e non riconosciuti dalla FIPSAS, dovrà richiedere alla FIPSAS stessa un nulla osta che permetta tale attività.

3.2.2. NAZIONALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS in possesso della relativa Tessera Atleta. Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di “Nazionale” nel momento in cui vi partecipano almeno tre Regioni. In assenza di tale, essenziale requisito, la stessa sarà certificata come manifestazione promozionale regionale o di livello inferiore in base ai requisiti indicati nel punto successivo.

3.2.3. REGIONALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS in possesso della relativa Tessera Atleta, appartenenti a Società affiliate nella Regione in cui viene organizzata la manifestazione.

Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di “Regionale” nel momento in cui vi partecipano almeno **due** Province della stessa Regione. In assenza di tale, essenziale requisito, la stessa sarà certificata come manifestazione promozionale provinciale.

3.2.4. PROVINCIALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS in possesso della relativa Tessera Atleta, appartenenti a Società affiliate nella Provincia in cui viene organizzata la manifestazione.

3.2.5. SOCIALI

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS appartenenti a una stessa Società.

Questa tipologia di competizioni non può essere inserita nel circuito nazionale della Coppa Italia.

CALENDARIO GARE INFORMATICO

Tutte le gare, nazionali, regionali, provinciali e di Coppa Italia, escluso le gare sociali, devono prevedere la presenza di un Giudice di Gara ed essere inserite nell’archivio informatico utilizzando l’apposita procedura messa a disposizione di tutti i Comitati/Sezioni provinciali e dei Comitati regionali. Dovranno essere inserite una serie di informazioni, quali le caratteristiche della manifestazione, il Regolamento Particolare della gara, la relativa classifica, ecc. L’inserimento dei dati della manifestazione comporta l’immediata pubblicazione sul portale federale, mettendo così le informazioni a disposizione di chiunque e in tempo reale.

Nella stesura dei vari calendari si deve tenere conto dell’ordine sopra indicato. I Comitati regionali e le Associazioni provinciali devono quindi adeguare i propri calendari in funzione del Calendario Nazionale Gare emanato dalla Federazione.

Nel caso di discipline diverse, i relativi calendari di gare nazionali o selettive dovranno essere compilati evitando, per quanto possibile, concomitanze in modo da consentire agli agonisti di partecipare alle varie discipline.

In nessun caso si possono organizzare manifestazioni, valide per l’accesso alle fasi successive, in concomitanza con manifestazioni ufficiali in modo tale da ledere il diritto a partecipare a eventuali tesserati interessati alle manifestazioni stesse.

4.1. CALENDARIO NAZIONALE GARE

La Federazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, compila e inserisce nel Calendario Nazionale Gare le manifestazioni di propria competenza.

4.2. CALENDARIO REGIONALE ED INTERREGIONALE

I Comitati regionali compilano ogni anno il Calendario Gare Regionale e Interregionale, per il necessario coordinamento dell’attività agonistica, cercando di evitare, per quanto possibile, concomitanze con quello nazionale ed internazionale, in ogni caso non si possono utilizzare date in cui gli Atleti del territorio di competenza abbiano acquisito il diritto a partecipare a tali manifestazioni. Nel caso di gare interregionali, una delle Regioni interessate si farà carico dell’inserimento. Le manifestazioni dovranno essere inserite nel Calendario Gare Informatico entro e non oltre il 1° marzo **di ogni anno**.

4.3. CALENDARIO PROVINCIALE

Le Associazioni provinciali compilano e inseriscono nel Calendario Gare Informatico, entro il 10 Marzo di ogni anno, le manifestazioni di propria competenza per il necessario coordinamento dell'attività agonistica, cercando di evitare, per quanto possibile, concomitanze con il calendario nazionale e con quelli regionali.

4.4. CALENDARIO DI COPPA ITALIA

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali, entro il 30 Marzo di ogni anno, compilano e inseriscono nel Calendario Gare Informatico le manifestazioni di propria competenza che fanno parte del circuito di Coppa Italia. La compilazione dovrà, per quanto possibile, evitare concomitanze con il calendario nazionale e con quelli regionali.

4.5. CALENDARIO GARE PROMOZIONALI

Nel Calendario Gare Informatico possono essere inserite anche altre gare, come, ad esempio, i Trofei. Sebbene ciò non sia obbligatorio, se ne consiglia vivamente l'inserimento, utile sia per fini statistici che di curriculum dei Comitati/Sezioni provinciali, delle Società, dei Giudici di Gara, ecc.

UFFICIALI DI GARA

Sono definiti **Ufficiali di Gara** tutti coloro che sono chiamati a svolgere le mansioni previste dalla vigente Circolare Normativa Giudici di Gara.

5.1. GIUDICE DI GARA

Per tutte le manifestazioni, tranne quelle sociali, deve essere designato un Giudice di Gara, secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Giudici di Gara. Egli ha autorità d'intervento sullo svolgimento della gara per la quale è stato designato, conformemente a quanto previsto dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento Nazionale Giudici di Gara; le sue decisioni tecnico-disciplinari hanno effetti limitati all'ambito della manifestazione.

ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI

L'organizzazione delle gare riportate nel Calendario Nazionale è di competenza del Comitato di Settore che le affiderà direttamente alle Società affiliate, ai Comitati/Sezioni provinciali o a Comitati organizzatori. Le richieste dovranno essere inserite nell'archivio informatico utilizzando l'apposita procedura messa a disposizione sul sito federale.

6.1. COMPITI DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Le Società e gli Enti organizzatori delle manifestazioni ufficiali e promozionali sono, con tutte le loro strutture interne, responsabili del regolare svolgimento delle manifestazioni stesse. La FIPSAS è sollevata da ogni responsabilità organizzativa.

Gli organizzatori devono approntare, secondo la natura della manifestazione organizzata, tutto l'occorrente per le varie fasi preliminari e per quelle successive, e cioè:

- richiedere e ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della manifestazione;
- preparare il materiale necessario alla picchettatura, alla tracciatura o alla delimitazione del campo gara;
- preparare il materiale necessario al contenimento del pescato e del materiale di risulta (buste, sacchi, ecc.);
- approntare i fogli per la compilazione dell'elenco degli iscritti e quelli per le classifiche (cartacee e/o informatiche);
- preparare le schede dei concorrenti (individuali, squadre) per l'annotazione del numero di gara, del numero delle catture, ecc.;
- approntare le attrezzature per la pesatura e il controllo del pescato;

predisporre la zona attrezzata per le premiazioni (comprese le apparecchiature di riproduzione dell'inno nazionale per i campionati Italiani, il podio e quanto necessario per organizzare la cerimonia di premiazione in modo tale da valorizzare l'avvenimento).

Il tutto deve essere presentato in visione al Giudice di Gara o al suo Vice, all'atto delle operazioni preliminari da effettuarsi prima della gara, in giorno o in giorni prestabiliti e indicati sul programma di gara. È buona regola, al fine di produrre un documento probante in caso di qualsiasi contestazione, annotare su di un registro le iscrizioni, secondo l'ordine cronologico di arrivo. La registrazione deve riguardare la data di arrivo, quella di spedizione e le modalità di pagamento delle quote previste (assegno, vaglia, ecc.). Devono essere annotati, inoltre, il numero degli Atleti e delle squadre iscritte da ciascuna Società, con relativi numeri dei documenti federali.

6.2. REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Per tutte le tipologie di competizioni e manifestazioni, sia ufficiali che promozionali, dovranno essere redatti e adottati Regolamenti Particolari conformi alle disposizioni contenute nella presente Circolare e alle norme federali.

I Regolamenti di manifestazioni promozionali non conformi alle norme federali, non verranno presi in considerazione dal Comitato di Settore. In tal caso la manifestazione dovrà essere pubblicizzata come ***"Gara Sperimentale"***.

Il regolamento della manifestazione, deve chiaramente riportare i seguenti dati essenziali:

- la denominazione della gara e della specialità;
- i nominativi del Comitato Organizzatore con relativi recapiti;
- il nome del Direttore di Gara, del Segretario di Gara e del Giudice di Gara;
- il visto di approvazione dell'Organo competente;
- l'importo del contributo di iscrizione e la data di chiusura delle iscrizioni stesse;
- il numero massimo di Atleti ammessi alla gara;
- il luogo, il giorno e l'ora in cui avranno luogo le operazioni preliminari;
- l'eventuale elenco degli aventi diritto;
- l'indicazione della scadenza delle iscrizioni per la comunicazione di eventuali sostituzioni;
- il luogo e l'ora del raduno degli Atleti;
- l'indicazione dell'ora di inizio e di termine della gara;
- l'indicazione, i limiti e la descrizione del campo di gara e del campo di riserva, ove previsto;
- l'elencazione dei premi posti in palio, l'ora e il luogo della cerimonia di premiazione.

Nel caso che il programma della manifestazione riporti indicazioni difformi dal Regolamento approvato, avranno valore esclusivamente le disposizioni contenute nel Regolamento stesso.

È consentito alla Società organizzatrice modificare le modalità o il luogo per le operazioni di pesatura e/o di classifica e/o di premiazione indicati sul programma di gara, ma la variazione deve essere tempestivamente portata a conoscenza del Giudice di Gara il quale, unitamente al Direttore di Gara, dovrà stabilire il modo più opportuno per informare gli Atleti.

I Regolamenti delle manifestazioni promozionali devono mettere quanto più possibile in risalto l'aspetto promozionale della manifestazione, facilitare al massimo la partecipazione a tutti e avvicinare il maggior numero possibile di pescasportivi alle competizioni.

6.3. DÉPLIANT

Nel caso che la Società organizzatrice allestisca un dépliant della manifestazione, questo dovrà riportare solo gli articoli del Regolamento Particolare riguardanti le modalità per l'iscrizione, le operazioni preliminari, il raduno dei concorrenti ed altri particolari operativi; in questo caso deve essere sempre riportata la frase: "Per quanto non espressamente indicato valgono le norme contenute nel Regolamento Particolare e nella Circolare Normativa".

È NULLA QUALSIASI NORMA AGGIUNTA NEL DEPLIANT DISCORDE DAL REGOLAMENTO APPROVATO.

Le Società devono obbligatoriamente inviare bozza del dépliant al Comitato/Sezione Provinciale competente per la dovuta approvazione. L'inosservanza di tale norma dà adito a sanzioni.

6.4. PREMI

Il Regolamento Particolare della manifestazione indetta dal Comitato di Settore riporta l'elenco dei premi per essa previsti. Può essere prevista **una premiazione aggiuntiva e distinta da quella ufficiale messa a disposizione dalla Società organizzatrice** che è tenuta, nel caso che l'elencazione dei premi speciali non sia, in tutto o in parte, contenuta nei dépliant o nel programma ufficiale della manifestazione, a esporre detto elenco nel luogo fissato per il raduno degli Atleti.

6.5. PRESIDIO MEDICO

In tutte le manifestazioni deve essere garantito a tutti i partecipanti un intervento di primo soccorso. Tutte le Società organizzatrici sono obbligate ad adempiere a quanto stabilito dalla vigente C.N. Parte Generale e a quanto riportato nel Regolamento Particolare della manifestazione.

6.6. ADESIONE O ISCRIZIONE ALLE MANIFESTAZIONI

Le iscrizioni devono essere trasmesse nei modi e nei tempi indicati nel Regolamento Particolare, utilizzando l'apposito modulo che deve essere inserito nel Regolamento stesso.

Le iscrizioni si intendono valide solo dopo che sia stato effettuato il versamento del contributo di iscrizione. È fatto obbligo ai partecipanti di presentarsi al raduno muniti della ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo di iscrizione.

Le richieste di iscrizione ai Campionati Italiani, per le quali non è richiesta l'adesione preventiva, devono essere tassativamente formulate utilizzando gli appositi moduli, compilati in ogni loro parte dal Presidente della Società e inviati alla Federazione per il tramite della Associazione provinciale di appartenenza salvo diverse disposizioni del Comitato di Settore. Una copia del modulo d'iscrizione, accompagnata dal relativo contributo, dovrà essere inviata, entro i termini previsti per ogni singola manifestazione, alla Società organizzatrice.

Quando la partecipazione a manifestazioni ufficiali è determinata da un precedente diritto acquisito, il mancato inoltro del modulo d'iscrizione entro i termini previsti dal Regolamento Particolare comporterà l'estinzione del diritto stesso dato che l'Atleta, la squadra, o la Società saranno considerati rinunciatari; in questi casi, la copertura dei posti residui disponibili verrà regolamentata nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

Per eventuali esclusioni, in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione del versamento del contributo di iscrizione e del relativo modulo indicante gli Atleti iscritti.

Le Società organizzatrici che ammetteranno alla manifestazione Atleti per i quali non sia stato versato il dovuto contributo di iscrizione ne saranno direttamente responsabili.

La mancata partecipazione a una o più prove di una manifestazione, quale che sia il motivo, non dà diritto al rimborso del contributo versato.

I moduli di iscrizione, firmati dal Presidente della Società, devono contenere:

- la denominazione della Società e relativi recapiti;
- il cognome e il nome degli Atleti;
- l'indicazione se trattasi di squadre, coppie o di Atleti individuali;
- il numero della Tessera Atleta con la relativa scadenza.

Per le manifestazioni che si sviluppano in più prove in tempi e luoghi differenti, ovvero per le manifestazioni rinviate, anche se l'iscrizione è stata effettuata per tutte le prove ed è stato versato il relativo contributo, le Società sono obbligate a inviare agli Organizzatori, entro il 10° giorno antecedente

la prova, la conferma di partecipazione con l'indicazione degli Atleti partecipanti con relativo numero di Tessera Atleta.

L'adesione alle manifestazioni che si sviluppano in più prove comporta l'impegno per gli iscritti a partecipare a tutte le prove in programma; l'inosservanza di tale disposizione comporterà la non classificazione e l'incorrere nelle sanzioni previste dalla Circolare Normativa vigente. Le iscrizioni effettuate per posta possono essere inviate con Raccomandata A.R. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata (firmata) o la dimostrazione dell'avvenuto incasso della quota d'iscrizione, dà diritto all'inserimento in gara.

Successivamente al termine di chiusura previsto per una manifestazione, è fatto obbligo alle Società interessate di verificare la loro avvenuta iscrizione presso gli organizzatori e, in caso di manifestazioni di interesse nazionale, anche presso gli uffici del Settore Pesca di superficie.

In occasione di Campionati Italiani o di manifestazioni con accesso tramite qualificazione, è responsabilità degli aventi diritto l'accertamento dell'avvenuta registrazione nell'elenco ufficiale degli iscritti.

Se il regolamento della manifestazione prevede l'assegnazione di premi speciali (es.: appartenenti alla categoria giovani, over, ecc.), all'atto dell'invio della scheda d'iscrizione l'Atleta deve dichiarare la propria qualifica, indicando la propria data di nascita.

Il controllo che le iscrizioni siano valide e che non venga superato il numero di Atleti (squadre) ammessi, così come previsto nel Regolamento di gara, verrà espletato preventivamente dal Direttore di gara e dall'ufficio federale di competenza. L'elenco completo dei partecipanti verrà in seguito rimesso al Giudice di Gara per gli adempimenti previsti.

L'assenza non giustificata a Trofei, Campionati, prove di Club Azzurro di ogni specialità, autorizzati dalla Federazione, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di assenza ingiustificata di una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dalla Federazione.

Nelle gare di diretta competenza della Federazione iscritte nel Calendario Nazionale Gare, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, e/o squadre di Società regolarmente iscritti a una manifestazione, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

abbandono del campo di gara, durante una gara già regolarmente iniziata dal concorrente, senza che lo stesso abbia provveduto a segnalare il fatto a un Ufficiale di Gara e senza consegnare le catture effettuate = **retrocessione individuale del concorrente; gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**

assenza non preventivamente comunicata a una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata alla Federazione entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = **nessuna ulteriore conseguenza;**

assenza non preventivamente comunicata a una gara a cui si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = **obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova; nel caso che non venisse ottemperato all'obbligo, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;**

assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente **NON** giustificata alla Federazione entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = **gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**

assenza, comunicata o meno, a una gara a cui si è regolarmente iscritti e contemporanea partecipazione (provata e documentata) a un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = **gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza;**

assenza non comunicata a un Ufficiale di Gara prima del sorteggio di una delle prove di finale di un campionato successiva alla prima e non successivamente giustificata alla Federazione = **retrocessione individuale del concorrente con trasmissione degli atti alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;**

assenza comunicata a un Ufficiale di Gara prima del sorteggio di una delle prove di finale di un campionato successiva alla prima e successivamente giustificata alla Federazione = **nessuna ulteriore conseguenza.**

ISCRIZIONE ALLE GARE

7.1. PARTECIPANTI

Tutti gli Atleti partecipanti devono essere tesserati alla FIPSAS e iscritti a Società affiliate alla stessa. Gli Atleti devono avere la Tessera Atleta valida per l'anno in corso e tutti gli altri documenti eventualmente previsti dalle norme federali o dalle vigenti leggi, così come previsto nella Parte Generale della Circolare Normativa vigente.

L'Atleta appartenente ad una Federazione straniera o che non abbia la cittadinanza italiana, può gareggiare per una Società italiana partecipando esclusivamente a competizioni per Società o per Squadre di Società. Ad un Atleta straniero è consentita anche la partecipazione a campionati non qualificanti ad attività internazionali. L'Atleta sprovvisto della cittadinanza italiana deve inoltre essere in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Un Atleta appartenente ad una Società del Settore Pesca di Superficie può disputare gare in specialità non praticate dalla propria Società:

se l'attività agonistica riguarda discipline di un diverso Settore, l'Atleta deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Regione o Provincia diversa, senza che sia necessaria alcuna liberatoria rilasciata dalla propria Società;

se l'attività agonistica per Squadre o per Società riguarda discipline del Settore Pesca di Superficie, l'Atleta deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Regione o Provincia diversa, purché la sua Società di appartenenza gli conceda una liberatoria ove sia ben specificata la o le discipline oggetto della richiesta e venga precisato che nella Società di appartenenza la o le discipline a squadre in cui lui desidera gareggiare non vengono praticate. In questo caso, l'Atleta potrà svolgere nella nuova Società le discipline in oggetto sia a squadre, box, coppie e individuali. In questo ultimo caso (individuali), l'Atleta potrà scegliere se partecipare con la Società di appartenenza o con quella della seconda Tessera Atleta fermo restando che non potrà partecipare a più di una selettiva qualificante per specialità e per anno agonistico. Resta inteso che se il numero di Atleti che richiedono il nulla osta per un'altra disciplina in un'altra Società è pari a 4 o più, non potrà essere rilasciato nulla osta.

Ad un Atleta al quale per motivi sia tecnici che disciplinari interni alla Società di appartenenza o in conseguenza al preavviso di trasferimento ad altra Società venga preclusa dalla propria Società la partecipazione a competizioni a squadre, deve essere consentita la partecipazione alle Selettive Provinciali individuali di qualificazione ai Campionati Italiani di ogni disciplina o categoria, alle finali dei Campionati Italiani Individuali e alle prove di Club Azzurro.

In questo caso è consentito che l'Atleta possa inviare la propria iscrizione attraverso il Comitato/Sezione Provinciale di appartenenza che, a sua volta, provvederà ad iscrivere l'Atleta sostituendo la Società con il Comitato o la Sezione Provinciale di appartenenza.

Nel caso che un Atleta sia espulso da una Società (anche nel corso della stagione), questo è libero di trasferirsi presso un'altra Società conservando soltanto i diritti sportivi acquisiti a livello individuale.

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza a ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

Nelle manifestazioni autorizzate dalla FIPSAS è fatto divieto alle Società affiliate e ai tesserati di pubblicizzare l'immagine di Associazioni non riconosciute dal CONI ed è in ogni caso vietato, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della FIPSAS, indossare divise o mostrare quant'altro riflettente la suddetta immagine.

L'esposizione del materiale pubblicitario nell'ambito delle manifestazioni ufficiali della FIPSAS deve essere preventivamente autorizzata per iscritto dalla Federazione. Nelle altre manifestazioni, l'autorizzazione scritta deve essere espressa dalla Società organizzatrice. I tesserati inadempienti saranno passibili di provvedimenti disciplinari.

7.2. RIPESCAGGI

In nessun caso verranno prese in considerazione prenotazioni personali per i ripescaggi. Nelle manifestazioni che prevedono un numero definito di partecipanti, il raggiungimento di tale numero verrà effettuato, **se previsto nel Regolamento Particolare**, esclusivamente dall'ufficio federale che metterà in atto le procedure e le modalità regolamentate nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

7.3. RECUPERI

In presenza di rinunce o di doppi diritti acquisiti, i recuperi verranno effettuati, **se previsti nel Regolamento Particolare**, esclusivamente dall'ufficio federale che metterà in atto le procedure e le modalità regolamentate nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

7.4. MANIFESTAZIONI INDIVIDUALI

In caso di rinuncia in una Selettiva provinciale, i posti resisi disponibili verranno coperti con i concorrenti che seguono in ordine di classifica i rinunciatari di quella stessa Provincia.

Qualora il numero degli aventi diritto non venisse coperto dalla Provincia interessata, si procederà al ripescaggio dei posti resisi disponibili mediante assegnazione dal quorum nazionale.

Le stesse metodologie verranno applicate nel caso di Selettive regionali o zonali.

Le modalità di applicazione della norma sono regolamentate nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

7.5. CLUB AZZURRO

Per eventuali rinunce che si dovessero verificare tra gli ammessi al Club Azzurro, i recuperi verranno regolamentati nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI

8.1. CAMPO DI GARA

Le richieste di autorizzazione per lo svolgimento delle manifestazioni sono a cura degli organizzatori.

Nel caso in cui il campo di gara sia ubicato in Provincia diversa da quella in cui ha sede la Società organizzatrice, quest'ultima deve accertare in via preliminare, per il tramite del proprio Comitato/Sezione provinciale, la disponibilità dello stesso.

Gli Organizzatori sono tenuti a ottemperare alle seguenti necessità:

- verificare che il campo di gara presenti condizioni di obiettiva sicurezza per gli Atleti;
- verificare che in presenza di conduttori elettrici, i tratti interessati vengano esclusi e che la distanza minima del posto di gara dal conduttore sia almeno di 30 metri.

8.2. INIZIO E TERMINE DELLE MANIFESTAZIONI

Ogni manifestazione ha inizio al momento fissato per il raduno degli Atleti e termine dopo la cerimonia di premiazione.

Ogni Atleta deve rispettare la Circolare Normativa vigente e tutte le norme federali, per il periodo sopra indicato, ivi compreso quello eventualmente dedicato a operazioni preliminari previste dal programma di gara.

Il segnale d'inizio e di termine delle singole prove verrà dato mediante segnale acustico e/o visivo o tramite radio, a cura del Direttore di Gara o da Ispettori da questo indicati.

L'inizio e il termine di ogni gara potranno essere preavvisati con alcuni minuti di anticipo.

8.3. RADUNO

Tutti gli Atleti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara nel luogo, data e ora indicati nel programma della manifestazione ovvero indicati dalla Direzione di Gara in occasione delle operazioni preliminari.

In caso di condizioni meteomarine avverse, l'orario per il raduno può subire rinvii nell'arco della giornata. La comunicazione dovrà avvenire mediante avviso scritto e affisso nel luogo del raduno da parte del Direttore di Gara. La comunicazione dovrà contenere la nuova località di raduno, il giorno e l'ora. La stessa, dal momento della sua affissione, diventerà parte integrante del Regolamento Particolare, che tutti gli Atleti per effetto della loro iscrizione sono tenuti a conoscere e osservare.

Gli Atleti potranno raggiungere le proprie postazioni, solo dopo la consegna del materiale di gara.

8.4. OPERAZIONI PRELIMINARI

Il Direttore di Gara può, per cause di forza maggiore, disporre la posticipazione dell'orario in cui vengono effettuate le operazioni preliminari.

Le operazioni preliminari sono pubbliche; data, luogo e orario saranno indicati nel Regolamento Particolare.

8.5. SORTEGGIO

Nelle manifestazioni individuali, di coppia e comunque non aventi una classifica di Società, il sorteggio dovrà preferibilmente essere effettuato in modo casuale (utilizzando il Programma Informatico Gare FIPSAS o in alternativa manualmente).

8.6. CONTROLLO ATLETI

Il Giudice di Gara **deve controllare** la Tessera Atleta ed eventuali altri documenti previsti.

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G., **muniti anche di Documento di Identità**, per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione.

Ai concorrenti sprovvisti dei necessari documenti non deve essere consentita la partecipazione alla gara.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con sé, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso e la regolarità dei documenti medesimi e che li impegni a inviare entro 3 giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

In caso di dolo, il G.d.G. ha l'obbligo di segnalare il fatto all'Organo che lo ha designato. Il quale trasmetterà gli atti al competente Organo di giustizia federale per gli adempimenti del caso.

Tutti i componenti di una squadra o di un equipaggio, salvo casi specifici previsti nel regolamento della manifestazione, devono risultare tesserati per la Società che rappresentano. In difetto, tutta la squadra (o equipaggio) viene esclusa dalla manifestazione ed il fatto è denunciato nel rapporto di gara.

8.7. ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara. In alcune manifestazioni e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara. Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

8.8. VALIDITÀ DELLE MANIFESTAZIONI

Compete al Giudice di gara dare inizio, ridurre, sospendere o concludere una manifestazione.

In funzione delle condizioni meteo-marine o della allocazione del campo di gara, il Giudice di gara, in occasione del Raduno, potrà decidere di ridurre la durata della prova/manche che, comunque, non dovrà essere inferiore al 50% di quanto previsto come tempo massimo per la disciplina.

In caso di sospensione, la competizione è ritenuta valida se la stessa si è svolta per almeno la metà del tempo stabilito.

Le competizioni che si svolgono in due o tre prove sono ritenute valide nel caso in cui almeno una prova sia stata ritenuta valida.

Le competizioni che si svolgono in quattro o più prove sono ritenute valide nel caso in cui almeno due prove siano state ritenute valide.

8.9. SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO DELLA GARA

Nel caso che per sopravvenute condizioni meteomarine avverse, sia posta in pericolo l'incolumità degli Atleti iscritti alla manifestazione o sia compromessa la regolarità della gara, il Giudice di Gara, di concerto con il Direttore di Gara, ha l'obbligo di decretare la conclusione anticipata della stessa.

In caso di improvvisi temporali è opportuno sospendere momentaneamente la gara (stand by per un massimo di 120 minuti). La competizione potrà riprendere dopo il passaggio del temporale. Durante questa fase gli Atleti non possono, ovviamente, avvicinarsi alle attrezzature da lancio.

Spetta al Giudice di Gara la decisione insindacabile della sospensione, del rinvio o della riduzione dei tempi di gara.

Nell'ipotesi che il campo di gara non offra le necessarie garanzie di agibilità e sicurezza, la gara, ove non si disponga di un campo di riserva, deve essere rinviata. La decisione, anche in questo caso, spetta al Giudice di Gara.

Al fine di espletare ogni tentativo utile ad evitare il rinvio, il Giudice può disporre, in via preliminare, la posticipazione dell'orario di raduno. In questo caso il Direttore di Gara rende nota agli Atleti la sua decisione provvedendo anche ad affiggere, sul luogo del raduno, una apposita comunicazione scritta.

Nell'ipotesi, infine, che si verifichi una diffusa indisciplina da parte degli Atleti attraverso azioni, comportamenti non consentiti, il Giudice di Gara, constatata la effettiva impossibilità di sanare la situazione con le retrocessioni singole, ordina la sospensione della gara.

Nel caso di rinvio della manifestazione dovrà essere prevista una data di recupero per la stessa; mentre nei casi di annullamento della manifestazione dovrà esserne data tempestiva comunicazione agli iscritti e al Comitato/Sezione provinciale competente che provvederà agli adempimenti conseguenti (cancellazione dal calendario relativo o comunicazione motivata al Comitato regionale interessato e/o al Settore Pesca di Superficie a seconda delle competenze).

Nel caso di annullamento di manifestazioni in cui si assegna un titolo di Campione d'Italia, le stesse non saranno recuperate. In questi casi la dicitura sarà "Titolo non assegnato" e il Campione d'Italia in carica

risulterà l'ultimo detentore dello stesso. E facoltà del Consiglio Federale, su richiesta motivata del Settore Pesca di Superficie, derogare a tale norma.

8.10. RINVIO DELLE MANIFESTAZIONI - CAMPI DI RISERVA

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto per le seguenti ragioni:

- gravi cause di forza maggiore;
- accertata pericolosità del Campo di Gara con conseguenti rischi per l'incolumità dei partecipanti;
- gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, la Federazione, sentito anche il parere del Comitato/Sezione provinciale ove si svolge la manifestazione e della Società Organizzatrice, può decidere lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli stabiliti.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza della Federazione, le gare, che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate, potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite il Comitato/Sezione provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso del Comitato/Sezione provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte regolarmente.

Nel caso di rinvio di una manifestazione, le iscrizioni non potranno essere riaperte, salvo che si tratti di manifestazioni open.

8.11. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Giudice di Gara può decretare solamente:

- l'esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- la **non ammissione** del concorrente individuale o appartenente ad una squadra;
- l'ammissione sub-judice** del concorrente individuale o della squadra;
- la **retrocessione** del concorrente individuale;
- la **retrocessione** della squadra per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **penalizzazione** del concorrente;
- la **non classificazione** del concorrente.

Il provvedimento di **esclusione dalla manifestazione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche, questo provvedimento attribuisce un punteggio pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi. Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato per:

grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;

constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti tesi ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;

manca e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai Regolamenti Particolari;

detenzione e/o occultamento di attrezzatura sportiva non consentita dal regolamento.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato per:

rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari (controllo documenti e verifica del tesseramento);

esito negativo dei controlli preliminari inerenti alla regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell'assenza dei requisiti.

Il provvedimento di ammissione sub-judice permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti alla regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione **non andati immediatamente a buon fine**, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione e il possesso di tutti i documenti richiesti, dichiarazione con cui si assume la responsabilità di quanto da lui dichiarato e si impegna a inviare entro **3 giorni** una fotocopia dei documenti presso i recapiti forniti.

Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato, il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra (che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione) verranno automaticamente considerati **non classificati** e verrà loro assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata e generale, se esistono, verranno rifatte ed adeguate e le eventuali premiazioni istituzionali assegnate dovranno essere restituite.

Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall'Organo o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione. In caso di constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo o Organismo Federale a disporre l'automatica valutazione degli interessati come NON CLASSIFICATI, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.

In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.

Il provvedimento di **retrocessione del concorrente individuale** attribuisce una penalità e un piazzamento di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di attrezzature sportive non consentite;

accoglimento di un reclamo avverso la sua condotta di gara accompagnato dalla tassa per spese di giudizio di **€ 25,00**;

abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione all'Ufficiale di Gara più vicino;
ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari che non rientra nelle penalizzazioni o nelle esclusioni.

Nelle gare a squadre, la **retrocessione** di un Atleta non comporta come conseguenza la retrocessione dell'intera squadra di appartenenza. I restanti componenti conservano il diritto alla propria classifica individuale e alla conseguente aggiudicazione dei premi. La squadra concorre ugualmente alla classifica, sommando i piazzamenti ottenuti da ciascun componente.

Salvo i casi espressamente previsti nei Regolamenti Particolari, il provvedimento di retrocessione della squadra può essere decretato dal Giudice di Gara o dall'Organo o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, e decretato dagli Organi di Giustizia preposti.

La **penalizzazione** comporta per il concorrente la maggiorazione del valore della posizione di classifica ottenuta, di tanti punti quanti sono quelli stabiliti dalla presente Circolare Normativa, senza per questo mutare la posizione di classifica degli altri concorrenti del settore.

Il provvedimento di penalizzazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

mancata presentazione al controllo preliminare delle zavorre (1 punto);
ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari.

La **non classificazione** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari a quello dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti.

Il provvedimento di non classificazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, secondo le disposizioni dei Regolamenti Particolari.

Eccetto quelli relativi all'**ammissione sub-judice** e alla **retrocessione della squadra**, tutti i provvedimenti del Giudice di Gara sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di **non ammissione** e quello di **esclusione dalla manifestazione** sono inappellabili.

Avverso ai provvedimenti appellabili, il concorrente e/o la squadra colpiti possono proporre al Giudice Sportivo Territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina, la **Ricusa di Giudizio**.

La Ricusa di Giudizio, nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una gara, deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara, e fatta pervenire per iscritto dal proponente entro 3 giorni accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 150,00**, al Giudice Sportivo Territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze. Le Ricuse di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

Quando, per errori commessi dagli Organizzatori, dovessero essere coinvolti Atleti e Ufficiali di Gara, sarà dovere del Giudice di Gara decidere nel merito secondo il suo giudizio e in base ai soli fatti accertati.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.

Ogni rapporto relativo alle gare inserite nel Calendario Nazionale che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore e, eventualmente, al Comitato Regionale e/o al Comitato/Sezione Provinciale interessati, comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

Per ciascun settore vengono individuati, oltre al Giudice di Gara (o Giudice Capo), altri Ufficiali di Gara che sovrintendono con ruoli specifici alla gestione e al controllo delle gare di loro competenza.

8.12. OMOLOGAZIONE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche vengono pubblicati sul Portale FIPSAS e solo dopo questa loro pubblicazione possono essere considerati come ufficialmente approvati e/o omologati dalla FIPSAS.

8.13. RESPONSABILITÀ

Gli Atleti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti a evitare danni alle persone e alle cose. L'Autorità Marittima, la FIPSAS, il Delegato provinciale interessato, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori sono esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Tutti gli Atleti sono tenuti al rispetto della presente Circolare Normativa e di tutte le norme federali vigenti. In particolare sono tenuti a osservare le seguenti disposizioni:

insieme agli accompagnatori e ai rappresentanti di Società, devono tenere un contegno corretto nei confronti dei Delegati federali, degli Ufficiali di Gara, di tutti gli incaricati dall'Organizzazione e di tutti gli altri Atleti;

devono sottoporsi, se richiesto, ad un controllo prima dell'inizio della gara e a eventuali successivi accertamenti da parte degli Ufficiali di gara;

devono attenersi alla osservanza delle disposizioni impartite dagli Ufficiali di gara;

Gli organizzatori, sono tenuti a fornire idonei contenitori per la raccolta finale di tutti i rifiuti che dovranno essere successivamente trasportati al più vicino posto di raccolta di Nettezza Urbana.

E' fatto obbligo di rispettare e tutelare la natura, nonché di denunciare eventuali comportamenti scorretti da parte degli Atleti o di altre persone aventi attinenza con qualsiasi manifestazione.

La mancata osservazione di quanto sopra comporterà provvedimenti disciplinari.

CLASSIFICHE

Poiché le classifiche possono essere esposte in tempi successivi, è necessario che su ognuna di esse sia indicata l'ora di esposizione.

Trascorso il termine valido per la presentazione dei reclami, così come previsto dalle norme federali, le classifiche diventano esecutive a tutti gli effetti.

Al responsabile delle classifiche generali è fatto obbligo, in ogni fase dei tornei che prevedono più prove, sia individuali che di squadra o di Società, di correggere eventuali errori documentati e dimostrabili commessi nella compilazione delle classifiche di ogni singola prova. Tali correzioni possono essere effettuate fino al momento dell'omologazione.

RECLAMI

Tutti i concorrenti che partecipano a una gara, in virtù della loro iscrizione, hanno la facoltà di presentare reclamo. Il reclamo costituisce l'atto introduttivo del giudizio di primo grado.

Tutte le norme relative ai reclami, alla loro disamina ed ai provvedimenti conseguenti sono contenute nel Regolamento Giudici di Gara alla quale si rimanda per ogni evenienza.

11.1. RECLAMI AVVERSO LE OPERAZIONI DI MISURAZIONE, PUNTEGGIO E CLASSIFICA

Non sono ammessi reclami successivi alle operazioni di misurazione visto che il cartellino o il foglio settore, firmati dall'Atleta per convalida, sono considerati gli unici documenti validi per la compilazione delle classifiche ed in quanto queste operazioni avvengono pubblicamente.

In caso di reclamo avverso le operazioni di misurazione del lancio effettuato, deve essere evitato di procedere a una nuova misurazione, limitandosi, se del caso, al controllo della scheda di gara, del nominativo e del numero dell'Atleta, nonché delle trascrizioni numeriche fra scheda e classifica. Nell'ipotesi

di attribuzione erronea di misure per effetto dello scambio di schede fra Atleti o per altra causa, si deve ricostruire la successione dei fatti senza procedere a nuova misurazione.

Non sono, inoltre, ammessi reclami avverso i test per la verifica dei diametri e dei carichi di rottura delle lenze nelle gare in cui i test stessi sono contemplati per l'attribuzione delle classi o dei punteggi.

Non verranno prese in considerazione testimonianze o prove varie che si trovino in contrasto con quanto riportato sul cartellino stesso. La mancata firma del cartellino non provoca alcuna sanzione, ma fa perdere il diritto a ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Errori in merito, anche materiali, devono essere contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di misurazione o di assegnazione del punteggio a cui sono ammessi ad assistere.

I reclami avverso la classifica generale, relativi a errori contenuti nelle classifiche parziali riferite a prove precedenti, se accettati, porteranno ad una revisione della classifica generale stessa; le correzioni potranno essere effettuate fino al momento dell'omologazione della classifica. Se le classifiche sono già state omologate, le correzioni potranno esclusivamente essere effettuate dal Giudice Sportivo Nazionale, per le gare Nazionali, e dai Giudici Sportivi Territoriali, per le gare regionali e provinciali.

CONTRIBUTI D'ISCRIZIONE

Per la partecipazione alle competizioni si devono versare, alle Società organizzatrici, i contributi per le spese generali di organizzazione. Il valore delle quote di iscrizione verrà indicato all'interno dei Regolamenti Particolari.

L'ammontare dei seguenti contributi si riferisce a una sola prova; l'importo dovrà, pertanto, essere moltiplicato per il numero di prove indicate nei Regolamenti Particolari.

ATTIVITA' GIOVANILE

Le Associazioni Provinciali, a completamento delle iniziative promosse dalla Federazione, sono invitate a realizzare e attuare una concreta attività didattica e agonistica per il Settore Giovanile.

In particolare, si invitano i Comitati regionali, le Associazioni provinciali e le Società affiliate, ognuno per le proprie competenze, a:

- istituire, nel loro ambito, il Settore Giovanile e programmare l'attività per la diffusione delle discipline a loro dedicate;

- impegnare, nel loro ambito, i proventi del tesseramento giovanile, così come deliberato dal Consiglio Federale, in attività di promozione e coordinamento dell'Attività Giovanile delle Società finalizzandole ai Campionati Provinciali ufficiali o promozionali.

PARTE 2 - NORME, ATTIVITA' E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Il Comitato di Settore emanerà per tutte le manifestazioni ufficiali e promozionali delle singole discipline, i Regolamenti Particolari di propria competenza.

I Regolamenti relativi ad altre manifestazioni dovranno essere approvati dall'Organo territoriale competente. In tal caso la manifestazione dovrà essere pubblicizzata come "Gara Sperimentale".

L'iscrizione ai Campionati Italiani dovrà avvenire nei tempi e nei modi indicati nei Regolamenti Particolari.

Tutte le iscrizioni non rispondenti alla norma saranno respinte.

Nei Campionati a libera iscrizione per la determinazione di eventuali priorità farà fede la data del timbro postale della lettera d'iscrizione o la data del fax o della mail inviata agli uffici del Settore Pesca di Superficie.

Dovrà essere cura degli iscritti verificare il loro inserimento nell'elenco dei partecipanti che sarà pubblicato e aggiornato sul sito federale.

Eventuali esclusioni non potranno essere addebitate al Settore Pesca di Superficie.

Coloro che hanno acquisito il diritto a partecipare ai Campionati Italiani in una o più delle varie discipline federali sono autorizzati a partecipare anche alle attività di qualificazione (Selettive o Campionati Provinciali) delle discipline per le quali sono già qualificati.

LANCIO TECNICO

Le competizioni di Lancio Tecnico si svolgono in impianti sportivi federali o, in alternativa, in impianti fissi o temporanei e, comunque, in presenza delle condizioni di massima sicurezza.

Il Lancio Tecnico, che si pratica con l'ausilio di una canna e un mulinello in modalità e sistemi diversi, ha l'obiettivo di raggiungere la massima distanza o la massima precisione su un bersaglio.

Le discipline relative al Lancio Tecnico sono il:

- Long Casting che, a sua volta si divide in:
- Long Casting Distance;
- Long Casting- categoria Fisso;
- Light Casting;
- Lancio di Precisione;
- Casting;
- Fly Casting.

NORME PARTICOLARI LONG CASTING

14.1.1. PARTECIPANTI

Gli Atleti Under 18 possono partecipare purché in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale.

Nelle gare di Long Casting, al Giudice di Gara e agli appartenenti al Gruppo Ufficiali di Gara non è consentita la partecipazione alle competizioni per cui sono stati designati.

14.1.2. IMPIANTO SPORTIVO PER LONG CASTING

L'impianto sportivo per long Casting è formato da uno o più campi di lancio; gli stessi devono essere orientati in funzione dei venti prevalenti presenti nella zona.

L'impianto sportivo deve essere dotato delle strutture e degli spazi seguenti:

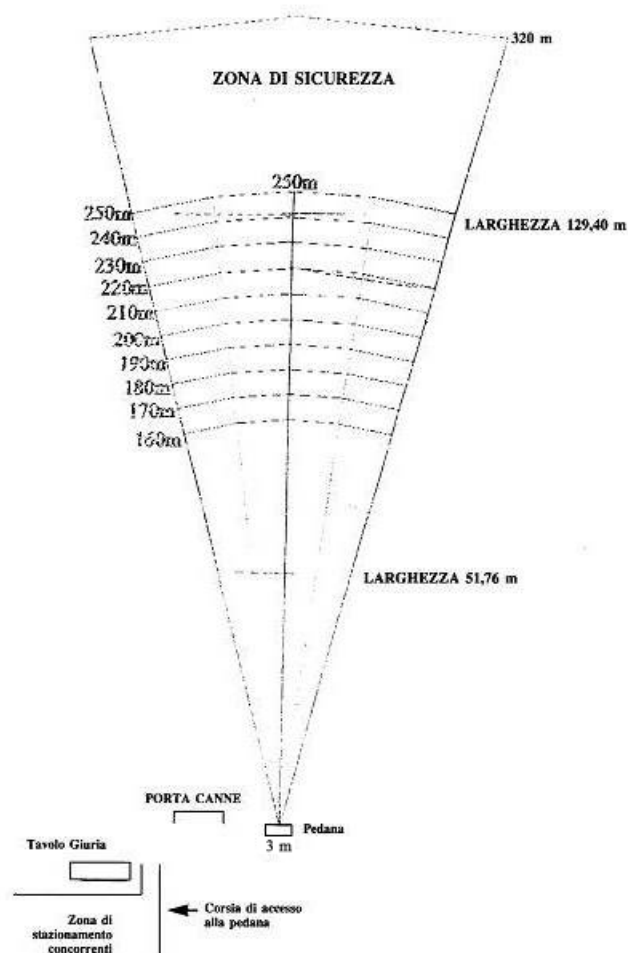
- una zona attrezzata per gli Ufficiali di Gara;
- una zona di sicurezza per spettatori e Atleti;
- una zona per la stampa e le riprese video;
- uno spazio per l'esposizione delle classifiche e relativi tabelloni;
- gli strumenti necessari per la misurazione e il controllo delle lenze.

Il campo di lancio è formato da un cono avente le seguenti misure e caratteristiche, calcolate in base alla lunghezza minima di 250,00 metri:

- dimensione totale del cono: m² 15.625,00;
- perimetro totale del cono: 629,41 m;
- apertura angolare del cono: 30°;
- apertura a 100 metri: 51,76 m;
- apertura a 150 metri: 77,65 m;
- apertura a 250 metri: 129,41 m;
- distanza di sicurezza: 70,00 m.

La distanza di sicurezza deve essere calcolata in funzione della tipologia di competizione; in caso di manifestazioni Nazionali o Internazionali, la distanza di sicurezza deve essere di almeno 450 metri dalla pedana di lancio.

IMPIANTO SPORTIVO DI LANCIO TECNICO



10

Il cono deve essere delimitato da due linee laterali e una linea centrale.

Le indicazioni di misura devono essere collocate lungo queste tre direttrici, alla distanza massima di 20 m l'una dall'altra, a partire da 170 m fino a 250 m compresi.

Ai fini della misurazione dei lanci, qualora la stessa non venga effettuata con strumenti ottici elettronici (Teodolite), devono essere tracciati, per tutta la larghezza del cono, alcuni semicerchi per indicare la misura (vedi figura allegata).

Il campo deve essere completato da una corsia di accesso alla pedana, attraverso la quale gli Atleti transiteranno prima di effettuare il lancio, in modo tale da consentire agli Ufficiali preposti le necessarie operazioni di controllo.

La pedana di lancio, con dimensioni minime di 3,00 m x 3,00 m, deve essere posta a 90° rispetto all'asse centrale del cono.

Nel caso che uno o più Atleti comunichino agli organizzatori di adottare il "ground", gli organizzatori stessi dovranno adoperarsi con tutti i mezzi necessari per garantire agli Atleti di poter eseguire il lancio senza alcun impedimento o limitazione di sorta.

14.1.3. ATTREZZATURE

14.1.3.1. CANNE

Sono consentite tutte le canne da pesca disponibili in commercio senza alcuna limitazione di lunghezza o di materiali costruttivi.

Le canne devono avere almeno tre anelli e un apicale e il filo deve obbligatoriamente passare da tutti gli anelli.

14.1.3.2. MULINELLI

È consentito l'impiego di qualsiasi tipo di mulinello, sia esso rotante o fisso, purché idoneo per l'esercizio della pesca. Il mulinello potrà anche essere modificato.

14.1.3.3. LENZA E PARA STRAPPI (SHOCK LEADER)

Il corpo della lenza deve essere in monofilo a forma circolare e con diametro costante.

Lo shock-leader deve essere in nylon possibilmente di colore fluorescente e deve avere una lunghezza pari alle necessità degli Atleti, maggiorata di almeno **otto spire** complete del mulinello.

Le lenze e gli shock-leader, in funzione della disciplina e della classe di piombo utilizzata, devono avere i diametri minimi di seguito indicati:

Long Casting Distancy

Classe 75 grammi: lenza Φ 0,25 mm, shock-leader Φ 0,65 mm

Classe 100 grammi: lenza Φ 0,25 mm, shock-leader Φ 0,65 mm

Classe 110 grammi: lenza Φ 0,25 mm, shock-leader Φ 0,65 mm

Classe 125 grammi: lenza Φ 0,28 mm, shock-leader Φ 0,65 mm

Classe 135 grammi: lenza Φ 0,30 mm, shock-leader Φ 0,75 mm

Classe 150 grammi: lenza Φ 0,31 mm, shock-leader Φ 0,75 mm

Classe 175 grammi: lenza Φ 0,35 mm, shock-leader Φ 0,75 mm

Long Casting - categoria Fisso

Classe 125 grammi: lenza Φ 0,28 mm, shock-leader Φ 0,65 mm

Light Casting

Classe 50 grammi: lenza Φ 0,20 mm, shock-leader Φ 0,50 mm

Classe 75 grammi: lenza Φ 0,20 mm, shock-leader Φ 0,50 mm

La lenza e lo shock-leader saranno controllati dagli Ufficiali preposti mediante micrometri forniti dall'Organizzazione, previa verifica degli stessi da parte del Giudice di Gara.

Nel caso di contestazioni o discordanze la misurazione verrà effettuata direttamente dal Giudice di Gara con il solo micrometro ufficiale della manifestazione che dovrà obbligatoriamente essere di tipo "digitale".

Il controllo della lenza deve essere effettuato a non meno di un metro dal nodo di giuntura con lo shock-leader. Ulteriori controlli possono essere effettuati durante il recupero delle lenze, anche in più punti, a insindacabile giudizio del Giudice di Gara o dei suoi delegati.

Nel caso in cui una lenza sia inferiore a quanto stabilito dalle norme di gara, andrà prima di tutto accuratamente misurato l'effettivo diametro del filo in quel punto stesso e se la risultanza sarà nei limiti citati, si dovranno effettuare ancora due verifiche in altri due differenti e distanti punti; in base alle risultanze di tali verifiche si procederà nel seguente modo:

il lancio è valido se anche una sola delle misurazioni è al di sopra del diametro consentito per quella classe di peso (esito positivo);

se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 0 e 4/000 (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione 0,248) il lancio è valido (misura minima perché il lancio sia valido pari a 0,246);

se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 5/000 e 1/00 mm (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione tra 0,245 e 0,240), il lancio è nullo;

se il diametro della lenza è inferiore alla tolleranza di 1/00 di mm (es. classe di lenza 0,25 e misurazione da 0,239 in giù), l'Atleta sarà escluso solo dalla classe di piombo in questione;

se la lenza è composta con nylon di diversi diametri, inferiori alle norme di gara, si procederà all'esclusione dell'Atleta dalla competizione.

Il filo deve rimanere integro, sia durante la fase di lancio, sia durante quella di recupero. In caso di rottura del filo, il lancio è considerato nullo.

In caso di rottura del filo per cause palesemente non imputabili all'Atleta, il lancio potrà essere ritenuto valido a discrezione del Giudice di Gara. Se la rottura del filo è autorizzata dal G.d.G. per facilitare lo sbroglio dello stesso, il lancio sarà valido.

14.1.3.4. PIOMBI

I piombi devono essere forniti dall'Organizzazione, devono possedere forma aerodinamica ed essere possibilmente colorati (anche solo parzialmente) per contraddistinguere le diverse categorie di peso. La tolleranza ammessa sul peso dei piombi deve essere inferiore a 3 grammi sia in eccesso che in difetto.

La zavorra deve essere fissata allo shock-leader attraverso un robusto moschettone o direttamente al piombo se lo stesso ha un idoneo anello di diametro uguale o superiore a 0,80 mm.

Per tutte le Manifestazioni Ufficiali (Coppa Italia e Campionati Italiani), il piombo da utilizzare è il tipo LCD come da immagine, fornito in esclusiva dalla Fonderia Roma.



Nelle varie specialità del Long Casting saranno utilizzati piombi da:

Long Casting Distance:	75, 100, 110, 125, 135, 150 e 175 g;
Long Casting - Categoria Fisso:	125 g;
Light Casting:	50 e 75 g;
Promozionale:	135 g.

Non è ammesso alcun tipo di modificazione dei piombi (limature, incisioni, ecc.), né l'uso di zavorre non marchiate dall'Organizzazione a cui spetta il compito di apporre il numero di gara degli Atleti.

Il piombo può essere sostituito nel caso in cui si deformi o venga perso nella fase di lancio.

14.1.4. COMPITI DELL'ORGANIZZAZIONE

Ai fini del corretto svolgimento della competizione, gli Organizzatori devono di mettere a disposizione del Direttore di Gara il seguente materiale:

- micrometro digitale;
- anemometro;
- dorsali numerati o equipollenti;
- pesi numerati mediante punzonatura;
- schede per la registrazione degli Atleti;
- schede per la registrazione delle misure;
- strumento elettronico (Teodolite) con supporto tecnico (inteso come operatore capace) e/o
- rotelle metriche;
- quanto altro possa essere necessario.

14.1.5. ESECUZIONE DEL LANCIO

Il lancio deve essere effettuato dalla “zona di lancio” (pedana), che dovrà essere, come superficie, il più regolare possibile, ponendosi dietro la linea che delimita il cono.

Tale linea è evidenziata da un pannello avente una lunghezza minima di **3,00 m** e un'altezza massima di 20 cm e delimitata a terra anche lateralmente; per semplificare la terminologia, tale linea sarà in seguito chiamata “pedana”.

L'Atleta, durante le fasi di lancio e sino a quando il piombo non abbia toccato il terreno, non può oltrepassare la pedana.

Se durante l'esecuzione del lancio il piombo viene a contatto con il terreno dietro la pedana, l'Atleta può ripetere il lancio solo se il piombo rimane agganciato allo shock-leader e che lo stesso sia rimasto integro e non sia fuoriuscito completamente dall'apicale (anche se dietro la pedana). Il lancio è considerato nullo se il piombo tocca il terreno davanti alla pedana (in caso di lanci con piombo a terra questo non può essere posizionato oltre la linea della pedana).

Il lancio può essere ripetuto solo in caso di rottura della canna o di sgancio dell'anello interno del piombo (N.B. sono escluse da questa norma le eventuali rotture di anelli, mulinello, filo, ecc. che avvengano durante l'azione di lancio).

Nell'effettuazione del lancio è vietata una rotazione superiore a 360°; è altresì proibito qualsiasi tipo di lancio che, a giudizio del Direttore di Gara e del Giudice di Gara, sia ritenuto pericoloso. È quindi ovvio che eventuali tecniche di lancio personalizzate dovranno preventivamente essere autorizzate, pena la nullità.

Prima di radunarsi nell'apposita corsia di lancio per rispondere all'ordine di chiamata del Direttore di Gara, gli Atleti devono indossare, se previsto, il numero di gara in modo ben visibile (si consiglia il dorsale numerato).

I turni di lancio possono essere composti da un massimo di 25 lanciatori (se le condizioni del campo consentono un recupero agevole, il numero può elevarsi a 40); il Direttore di Gara stabilisce per sorteggio l'ordine ed il turno di lancio degli Atleti.

Ogni Atleta ha a sua disposizione un minuto di tempo per l'esecuzione del lancio. Non possono essere effettuate prove di lancio quando l'Atleta si trova in pedana.

Una volta completato il lancio, l'Atleta deve porre in tensione il filo ed appoggiare la canna nell'apposita rastrelliera collocata nelle adiacenze della pedana.

Terminato il turno di lancio, tutti gli Atleti devono staccare la canna dalla rastrelliera e, sempre tenendo il filo in tensione, procedere tutti sulla stessa linea in direzione della zavorra, riavvolgendo il filo. **Il lanciatore deve fermarsi immediatamente prima che il parastrappi entri in canna; il lanciatore non può superare la zavorra e deve restare in attesa** che l'Ufficiale di Gara effettui la misura del suo lancio.

La posizione della pedana può essere modificata dal Direttore di Gara, su decisione del Giudice di Gara, nel caso in cui il vento non sia predominante in direzione del campo di gara e della direttrice di lancio. Prima di effettuare lo spostamento, tutti gli Atleti devono aver eseguito lo stesso numero di lanci.

14.1.5. MISURAZIONE DEL LANCIO

L'Atleta non deve avvicinarsi al piombo in assenza degli Ufficiali preposti; questi ultimi devono provvedere ad inserire nel terreno una tabella indicante il numero dell'Atleta che deve rimanere in zona sino all'effettuazione della misurazione.

Effettuata la misurazione, l'Ufficiale preposto riporta i dati sull'apposito cartellino personale dell'Atleta che firma per convalida. Nel caso in cui l'Atleta non firmi il cartellino non potrà avanzare alcuna contestazione sull'eventuale errore di misurazione.

È compito del Direttore e del Giudice di Gara, mediante il supporto del Responsabile di Misura, verificare che le misurazioni siano eseguite correttamente.

La misura del lancio ottenuta da ciascun Atleta deve essere trascritta, al termine di ogni turno, sull'apposita tabella. È responsabilità dell'Atleta assicurarsi che la misura del proprio lancio sia stata trascritta esattamente, in quanto non sono ammessi reclami in tempi successivi. Qualsiasi contestazione da parte

degli Atleti deve essere rivolta al Direttore o al Giudice di Gara, nello stesso momento in cui si verifica il fatto contestato.

I reclami avverso la condotta di gara di altri Atleti o avverso l'operato degli Ufficiali di Gara devono essere presentati per iscritto all'Ufficiale di Gara più vicino, con le modalità previste dalle norme federali.

14.1.5.1. LONG CASTING (LC) E LIGHT CASTING (LGC)

Saranno misurati tutti i lanci dei quali gli Atleti ne richiedano la misurazione.

In caso di strumento elettronico, la palina riflettente sarà posta in corrispondenza dell'anello del piombo se non conficcato, o del foro provocato dal conficcarsi nel terreno del piombo stesso.

In caso di rotella metrica la misurazione dovrà avvenire partendo dall'anello del piombo e procedendo in direzione del centro pedana.

Il lancio è considerato nullo nel caso in cui il piombo sia al di fuori del cono.

Quando in una giornata vengono effettuate prove in una sola classe di peso e gli Atleti partecipanti sono inferiori a 20, gli stessi avranno a disposizione un massimo di 10 lanci; se sono compresi tra 20 e 30 partecipanti avranno a disposizione un massimo di 7 lanci; oltre i 30, i lanci a disposizione sono un massimo di 5. Quando invece vengono effettuate prove in 2 o più classi di peso e gli Atleti partecipanti sono inferiori a 20, gli stessi avranno a disposizione un massimo di 7 lanci; se sono compresi tra 20 e 30 partecipanti avranno a disposizione un massimo di 5 lanci; oltre i 30, i lanci a disposizione sono un massimo di 4.

14.1.6. VALIDITA' DELLA COMPETIZIONE

In caso di sospensione, la competizione è ritenuta valida se sussistono le seguenti condizioni:

Long Casting

Una prova è ritenuta valida se sono stati effettuati almeno la metà dei lanci previsti in gare con una sola classe di peso.

Nelle gare di lancio di Coppa Italia, quando sono previste nella stessa giornata due o più classi di peso, la categoria potrà essere ritenuta valida solo se sono stati effettuati almeno la metà dei lanci previsti; la competizione sarà ritenuta valida se è stata effettuata almeno una categoria.

Nelle manifestazioni dove sono previste tutte e 4 le categorie di peso (anche in più giorni), l'intera competizione verrà ritenuta valida se sono state disputate almeno 2 delle 4 categorie previste.

Non verranno assegnati i titoli o i premi relativi alle eventuali premiazioni per le singole classi di peso che non siano state effettuate.

Long Casting categoria Fisso

La competizione è ritenuta valida se sono stati effettuati almeno la metà dei lanci previsti.

Light Casting

Una prova (classe di peso) è ritenuta valida se sono stati effettuati almeno 3 dei 5 lanci previsti.

La competizione è ritenuta valida se è stata effettuata almeno una delle due prove previste.

14.1.7. RINVIO DELLA COMPETIZIONE – CAMPI DI RISERVA

Il rinvio di una manifestazione è obbligatorio per allerta meteo o per campo gara allagato e quindi impraticabile.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsità di vento.

Le manifestazioni rinviate per problemi organizzativi saranno recuperate se il calendario gare lo consentirà, altrimenti saranno annullate.

In caso di rinvio di una manifestazione di Coppa Italia, la data di recupero deve essere fissata con almeno 10 giorni di anticipo.

14.1.8. CLASSIFICHE INDIVIDUALI

Le classifiche saranno redatte in base a quanto stabilito nell'apposito articolo della parte generale di questa Circolare Normativa.

Per quanto non contemplato si deve considerare che per la compilazione delle classifiche delle singole classi di peso si tiene conto del lancio più lungo effettuato da ciascun Atleta. In caso di parità si continuerà nel confronto delle maggiori distanze.

Per la compilazione della classifica finale individuale, anche di quella delle prove di Coppa Italia, si terrà conto della somma delle migliori prestazioni (lanci più lunghi) per ciascuna classe di peso. In caso di parità prevarrà l'Atleta che ha ottenuto la distanza maggiore in una delle quattro classi di peso. In caso di ulteriore parità si continuerà nel confronto delle maggiori distanze.

14.1.9. CLASSIFICHE DI SOCIETÀ'

La classifica sarà determinata dalla somma delle distanze totali (quattro categorie di peso) dei due Atleti appartenenti alla stessa Società meglio classificati.

14.1.10. PREMI

Oltre che la premiazione generale, che prende in considerazione la classifica combinata delle varie categorie, dovranno essere previste premiazioni di singola categoria, di almeno i primi tre classificati, anche se simboliche.

14.1.11. OMOLOGAZIONE RECORD

In occasione dei Campionati Italiani o Campionati Internazionali, effettuati in presenza di un Giudice di Gara e con l'utilizzo di idonee apparecchiature di misura, saranno omologate le distanze ed eventuali record.

In occasione di manifestazioni differenti da quelle sopra citate, possono essere omologati record personali o assoluti a condizione che vi sia una relazione del Giudice di Gara e che siano state rispettate tutte le norme indicate nella presente Circolare. L'Atleta che ha effettuato il record dovrà presentare richiesta ufficiale alla FIPSAS (Settore Pesca di superficie). Il Consiglio Federale, dopo le opportune verifiche, può deliberare l'omologazione della prestazione.

NORME PARTICOLARI LANCIO DI PRECISIONE

Per tutto quanto non riportato nei paragrafi successivi, valgono le disposizioni elencate in precedenza per le discipline del Long Casting.

14.2.1. IMPIANTO SPORTIVO LANCIO DI PRECISIONE

Il campo di lancio è formato da un cono che deve essere delimitato da due linee laterali e una centrale.

Le indicazioni di misura devono essere collocate lungo queste tre direttrici.

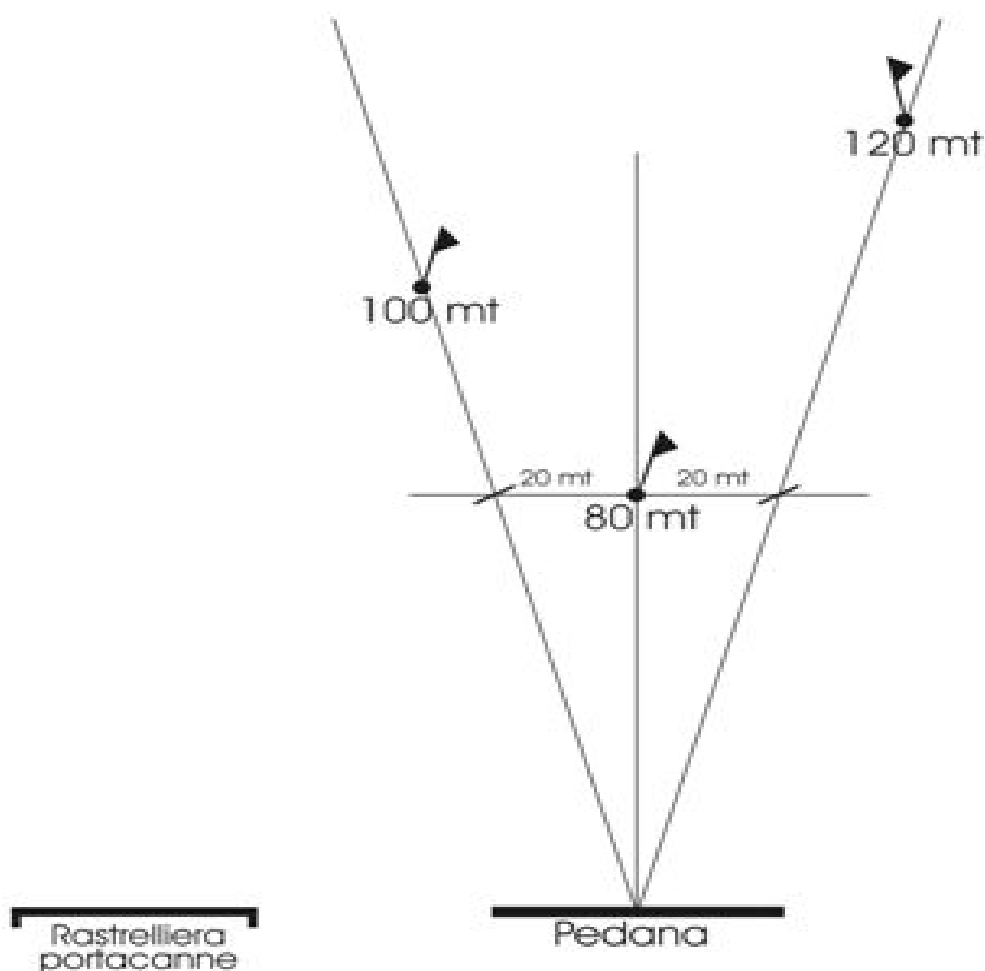
Alla distanza di 80 m, sulla linea centrale del campo, viene posta la prima indicazione formata da una asta alta 1,50 m recante un visibile cerchio colorato del diametro di 0,80 m.

Alla distanza di 100 m, sulla linea laterale tracciata prendendo a riferimento la misura di 20 m presa a sinistra della linea centrale del campo all'altezza della prima indicazione, viene collocata la seconda indicazione formata da una asta alta 1,50 m recante un visibile cerchio colorato del diametro di m. 0,80.

Alla distanza di 120 m, sulla linea laterale tracciata prendendo a riferimento la misura di 20 m presa a destra della linea centrale del campo all'altezza della prima indicazione, viene collocata la terza indicazione formata da una asta alta 1,50 m recante un visibile cerchio colorato del diametro di m. 0,80.

Il campo deve essere completato da una corsia di accesso alla pedana, attraverso la quale gli Atleti transiteranno prima di effettuare il lancio, in modo tale da consentire agli Ufficiali preposti le necessarie operazioni di controllo.

CAMPO DI LANCIO - LANCIO DI PRECISIONE



La pedana di lancio, con dimensioni minime di 3,00 x 3,00 m, deve essere posta a 90° rispetto all'asse centrale del cono.

Per facilitare le operazioni di misura dei lanci è consigliabile tracciare attorno a ciascuna asta recante la indicazione di misura un cerchio avente un raggio di 20 m.

Nel caso di svolgimento della manifestazione in un campo di calcio, le distanze possono essere ridotte a 60, 70 e 80 m, con un'area della zona di validità ridotta da 20 a 10 m di raggio.

14.2.2. ATTREZZATURE

14.2.2.1. CANNE

Sono consentite tutte le canne da pesca disponibili in commercio senza alcuna limitazione di lunghezza o di materiali costruttivi.

Le canne devono avere almeno tre anelli e un apicale e il filo deve obbligatoriamente passare da tutti gli anelli.

14.2.2.2. MULINELLI

È consentito l'impiego di qualsiasi tipo di mulinello, sia esso rotante o fisso, purché idoneo per l'esercizio della pesca. Il mulinello potrà anche essere modificato.

14.2.2.3. LENZA E PARA STRAPPI (SHOCK LEADER)

La lenza e lo shock-leader nelle gare di Lancio di Precisione devono avere i diametri minimi di seguito indicati:

classe 100 grammi; lenza Φ 0,25 mm; shock-leader Φ 0,50 mm.

14.2.2.4. PIOMBI

I piombi devono essere forniti dall'Organizzazione, devono possedere forma aerodinamica ed essere possibilmente colorati (anche solo parzialmente) per contraddistinguere le diverse categorie di peso. La tolleranza ammessa sul peso dei piombi deve essere inferiore a 3 grammi sia in eccesso che in difetto.

La zavorra deve essere fissata allo shock-leader attraverso un robusto moschettone o direttamente al piombo se lo stesso ha un idoneo anello di diametro uguale o superiore a 0,80 mm.

Per tutte le Manifestazioni Ufficiali (Coppa Italia e Campionati Italiani), il piombo da utilizzare è il tipo LCD come da immagine, fornito in esclusiva dalla Fonderia Roma.



Nel Lancio di Precisione verranno

utilizzati piombi (LCD) di 100 g.

14.2.3. ESECUZIONE DEL LANCIO

Nelle competizioni di **Lancio di Precisione** valgono le norme in precedenza descritte per il Long Casting salvo che per due punti: **non è consentito il lancio pendolare e non vi è cambio di pedana in caso di vento non favorevole.**

14.2.4. MISURAZIONE DEL LANCIO

Le misurazioni dei lanci devono avvenire partendo dal paletto indicante la distanza e sino all'anello del piombo. Nel caso in cui la distanza misurata tra l'anello del piombo e l'asta di riferimento sia superiore a 20 m, il lancio verrà considerato nullo.

Ogni Atleta avrà a disposizione al massimo un totale di 9 lanci così distribuiti:

Prima Prova

Sarà posta a 80 m dalla pedana, sulla linea centrale del campo, un'asta alta 1,50 m recante un visibile cerchio colorato del diametro di 80 cm. Ogni Atleta avrà a disposizione un minimo di due e un massimo di tre lanci. In caso la distanza sia superiore a 20 m il lancio sarà considerato nullo.

Seconda Prova

L'asta di riferimento verrà portata a 100 m dalla pedana e posta 20 m a sinistra rispetto alla linea centrale del campo. Le modalità di svolgimento della prova sono le medesime della prima prova.

Terza Prova

L'asta di riferimento verrà portata a 120 m dalla pedana e posta 20 m a destra rispetto alla linea centrale del campo. Le modalità di svolgimento della prova sono le medesime delle precedenti.

14.2.5. VALIDITA' DELLA COMPETIZIONE

In caso di sospensione, la competizione è ritenuta valida se sono stati effettuati almeno la metà dei lanci previsti o due lanci dove ne siano previsti tre.

La competizione è ritenuta valida se sono state effettuate almeno due delle tre prove previste.

14.2.6. CLASSIFICHE INDIVIDUALI

Le classifiche saranno redatte in base a quanto stabilito nell'apposito articolo della parte generale di questa Circolare Normativa.

Per la compilazione della classifica finale individuale si terrà conto della somma delle tre minori distanze ottenute da ogni Atleta nelle tre prove a distanze differenti. In caso di parità prevarrà l'Atleta che ha ottenuto la distanza minore in una delle tre serie. In caso di ulteriore parità si continuerà nel confronto delle minori distanze.

Nel caso in cui tutti i lanci effettuati nella stessa serie siano nulli, all'Atleta verrà assegnata una distanza pari a 30 metri.

14.2.7. CLASSIFICHE DI SOCIETÀ'

Per la compilazione della classifica finale si terrà conto della somma dei piazzamenti ottenuti da tre differenti Atleti della stessa Società, nelle competizioni di Light Casting, Long Casting - categoria Fisso e Lancio di Precisione. In caso di parità prevarrà la Società che ha ottenuto il miglior piazzamento in una delle tre manifestazioni. In caso di ulteriore parità si continuerà nel confronto dei migliori piazzamenti.

ATTIVITÀ AGONISTICA LONG CASTING

15.1. ATTIVITÀ GIOVANILE

L'Attività Giovanile per la specialità Long Casting prevede la categoria **Under 21** - Atleti nati dal **2002** in poi. L'appartenenza alla categoria è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali possono organizzare i rispettivi Campionati promozionali. Gli Atleti che non abbiano ancora compiuto il 18° anno di età potranno gareggiare in manifestazioni promozionali soltanto se in possesso della già citata richiesta di autorizzazione di chi esercita la patria podestà e se la Società di appartenenza se ne assume la responsabilità.

15.2. COPPA ITALIA DI LONG CASTING 2024

Le Società affiliate FIPSAS, le Associazioni provinciali e i Comitati regionali possono organizzare manifestazioni di Long Casting che potranno essere valide come prove di COPPA ITALIA se verrà seguita la seguente procedura:

dovrà essere compilato il modulo di richiesta "Trofeo di Coppa Italia di Long Casting" che è pubblicato sul portale federale www.fipsas.it → Pesca di Superficie → Long Casting → Circolare Normativa;

dovrà essere inviato, entro il 30 marzo 2024, il modulo di Richiesta manifestazione a pesca.superficie@fipsas.it con oggetto "Trofeo di Coppa Italia di Long Casting";

dovrà essere verificata la corretta pubblicazione della gara da parte dell'ufficio del Settore Pesca di Superficie sul Portale Federale www.fipsas.it → Pesca Superficie → Long Casting → Gare → "TROFEI DEL CIRCUITO DI COPPA ITALIA DI LONG CASTING";

dovrà essere inviata, entro 10 giorni dal termine della manifestazione, la classifica a pesca.superficie@fipsas.it con oggetto "Trofeo di Coppa Italia di Long Casting classifica";

dovrà essere verificata la corretta pubblicazione della classifica da parte dell'ufficio del Settore Pesca di Superficie.

La partecipazione alle manifestazioni abbinate alla COPPA ITALIA è necessaria per l'ammissione alle fasi successive.

Il numero di Atleti ammesso a tali manifestazioni è libero.

Una manifestazione abbinata alla COPPA ITALIA è valida se vi partecipano concorrenti di almeno due Società.

Le manifestazioni aderenti al circuito Coppa Italia devono prevedere, per essere valide, almeno una delle seguenti quattro categorie di peso: 100, 125, 150 o 175 g. Il Giudice di Gara verrà designato dalla Federazione.

Per l'ammissione al Campionato Italiano **2025** si terrà conto della classifica determinata dalla somma delle 4 migliori prestazioni ottenute nelle 4 categorie di peso (classifica nazionale **2024**). Sulla base delle suddette classifiche, il Settore Pesca di Superficie diramerà i nomi degli Atleti aventi diritto.

Le classifiche devono essere redatte con il programma gare federale.

Al Campionato Italiano Long Casting **2025** saranno ammessi i primi 40 Atleti della Classifica Nazionale **2024** (in caso di rinuncia di uno o più Atleti si procederà al ripescaggio dalla Classifica Nazionale, ma non oltre il 60° posto).

Gli Atleti facenti parte del Club Azzurro possono partecipare a tutte le fasi di selezione.

15.3. CAMPIONATO ITALIANO LONG CASTING MASCHILE 2024

Al Campionato Italiano 2024 saranno ammessi i primi 40 Atleti della **Classifica della Coppa Italia 2023, redatta in base alle manifestazioni svolte dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023** (in caso di rinuncia di uno o più Atleti si procederà al ripescaggio dalla Classifica Nazionale, ma non oltre il 60° posto).

Ogni Atleta avrà a disposizione un massimo di 5 lanci per ogni categoria di peso.

Saranno assegnati 5 titoli italiani:

- Campione d'Italia 2023 di Long Casting ctg. 100 g;
- Campione d'Italia 2023 di Long Casting ctg. 125 g;
- Campione d'Italia 2023 di Long Casting ctg. 150 g;
- Campione d'Italia 2023 di Long Casting ctg. 175 g;
- Campione d'Italia 2023 di Long Casting.

15.4. CLUB AZZURRO 2024

Il Club Azzurro di Long Casting sarà composto da 15 Atleti. Saranno ammessi i primi 13 classificati della classifica generale del Campionato Italiano **2024, più 2 Atleti scelti ad insindacabile giudizio del C.T. tra i partecipanti al Campionato Italiano dello stesso anno.** In caso di rinunce si procederà al ripescaggio dal Campionato Italiano suddetto.

Nel corso dell'anno i componenti del Club Azzurro parteciperanno ad un incontro di 2 giornate al termine delle quali, per scelta insindacabile del Commissario Tecnico, verrà composta la Squadra Nazionale **2024**.

15.5. SQUADRA NAZIONALE 2024

La Squadra Nazionale **2024** di Long Casting sarà composta da **8 Atleti** scelti ad insindacabile giudizio del Commissario Tecnico fra i componenti il Club Azzurro **2024; l'eventuale Campione Mondiale ne farà parte di diritto rappresentando di per sé una scelta obbligata.** Sarà compito del Commissario Tecnico individuare i 4 Atleti che parteciperanno al Campionato Mondiale quali componenti la Squadra e i tre Atleti che potranno essere iscritti come individuali/riserve.

15.6. CAMPIONATO ITALIANO DI LONG CASTING DISTANCY PER SOCIETÀ 2024

Tutte le Società aventi dei finalisti al Campionato Italiano di Long Casting **2024** concorreranno alla determinazione della classifica del Campionato Italiano di Long Casting Distance per Società **2024**.

La classifica sarà determinata dalla somma delle distanze totali (quattro categorie di peso) dei due Atleti appartenenti alla stessa Società meglio classificati.

La Società prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia 2024 di Long Casting Distance".

15.7. CAMPIONATO ITALIANO DI LONG CASTING DISTANCY - CTG 135 G 2024

Nel 2024 si svolgerà il Campionato Italiano di Long Casting Distance - categoria unica 135 g.

Le modalità di svolgimento della manifestazione verranno esplicitate nel Regolamento Particolare.

15.8. CAMPIONATO ITALIANO LONG CASTING DISTANCY FEMMINILE 2024

Il Campionato si svolgerà in tre prove a libera iscrizione.

Ogni Atleta avrà a disposizione un massimo di 4 lanci per ogni categoria di peso.

Saranno assegnati 3 titoli italiani:

Campionessa d'Italia 2023 di Long Casting ctg. 125 g;

Campionessa d'Italia 2023 di Long Casting ctg. 100 g;

Campionessa d'Italia 2023 di Long Casting ctg. 75 g.

Qualora vi fossero le condizioni per la partecipazione al Campionato del Mondo di Long Casting Femminile 2024, la Squadra Nazionale sarà composta da Atlete scelte ad insindacabile giudizio del Commissario Tecnico fra le partecipanti al Campionato Italiano 2024.

15.9. CAMPIONATO ITALIANO LONG CASTING DISTANCY FEMMINILE - CTG 110 G 2024

Nel 2024 si svolgerà il Campionato Italiano di Long Casting Distance Femminile - categoria unica 110 g.

Le modalità di svolgimento della manifestazione verranno esplicate nel Regolamento Particolare.

15.10. CAMPIONATO ITALIANO LONG CASTING - CTG. FISSO 2024

Al Campionato Italiano **2024** possono partecipare tutti gli Atleti in regola con il tesseramento federale.

Il Campionato si svolgerà in una prova.

La categoria di peso è 125 g.

Ogni Atleta avrà a disposizione un massimo di 8 lanci.

L'Atleta primo classificato sarà proclamato "Campione d'Italia di Long Casting - ctg Fisso 2024".

15.11. CAMPIONATO ITALIANO LIGHT CASTING 2024

Al Campionato Italiano **2024** possono partecipare tutti gli Atleti in regola con il tesseramento federale.

Il Campionato si svolgerà in due prove.

Ogni Atleta avrà a disposizione al massimo 5 lanci per ogni categoria di peso.

Le categorie di peso sono due: 50 e 75 g.

La classifica sarà determinata dalla somma delle distanze ottenute nelle due categorie di peso.

L'Atleta primo classificato sarà proclamato "Campione d'Italia di Light Casting 2024".

15.12. MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI

I Comitati/Sezioni provinciali e i Comitati regionali possono organizzare, direttamente o per il tramite delle Associazioni affiliate, competizioni promozionali di Lancio Tecnico. I Regolamenti, qualora fossero sperimentali, ovvero differenti da quelli predisposti dalla Federazione, dovranno rispettare le norme di sicurezza ed essere inviati preventivamente al Settore Pesca di Superficie per l'approvazione.

ATTIVITA' AGONISTICA LANCIO DI PRECISIONE 2024

16.1. CAMPIONATO ITALIANO LANCIO DI PRECISIONE 2024

Al Campionato Italiano **2024** possono partecipare tutti gli Atleti in regola con il tesseramento federale.

Il Campionato si svolgerà in una sola categoria di peso (100 g) ed ogni Atleta avrà a disposizione un massimo di 9 lanci (al massimo 3 lanci per ogni distanza: 80, 100 e 120 metri).

L'Atleta primo classificato sarà proclamato "Campione d'Italia di Lancio di Precisione 2024".

ATTIVITA' AGONISTICA LANCIO TECNICO 2023

17.1. CAMPIONATO ITALIANO DI LANCIO TECNICO PER SOCIETÀ 2024

Tutte le Società che hanno atleti partecipanti alle finali del:

Campionato Italiano di Light Casting **2024**;

Campionato Italiano di Long Casting - ctg. Fisso **2024**;

Campionato Italiano di Lancio di Precisione **2024**;

concorreranno alla determinazione della classifica del Campionato Italiano **2024** di Lancio Tecnico per Società.

Ogni Società per essere classificata deve partecipare con tre differenti Atleti, uno per ogni Campionato Italiano.

La classifica verrà effettuata prendendo in considerazione i concorrenti della stessa Società meglio classificati in ciascuno dei tre Campionati.

La Società prima classificata sarà proclamata “Campione d’Italia di Lancio Tecnico 2024”.

18 ATTIVITA' AGONISTICA CASTING

Le competizioni di Casting si svolgono su impianti sportivi federali o, in alternativa, su impianti fissi o temporanei e, comunque, in presenza delle condizioni di massima sicurezza. Si tratta di una disciplina in cui ogni Atleta, con l'ausilio di canna e mulinello, ha l'obiettivo di raggiungere la massima distanza o la massima precisione.

Le discipline relative al Casting sono:

Spinning Accuracy Arenberg Target;
Spinning Accuracy;
Spinning Distance Single Handed.

18.1. PARTECIPANTI

Gli Atleti Under 18 possono partecipare purché in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale.

Nelle gare di Casting al Giudice di Gara e agli appartenenti al Gruppo Ufficiali di Gara non è consentita la partecipazione alle competizioni per cui sono stati designati.

18.2. IMPIANTO SPORTIVO PER CASTING

L'impianto sportivo è formato da uno o più campi di lancio; gli stessi devono essere orientati in funzione dei venti prevalenti presenti nella zona.

L'impianto sportivo deve essere dotato delle strutture e degli spazi seguenti:

una zona attrezzata per gli Ufficiali di Gara;
una zona di sicurezza per spettatori e Atleti;
una zona per la stampa e le riprese video;
uno spazio per l'esposizione delle classifiche e relativi tabelloni;
gli strumenti necessari per la misurazione e il controllo delle lenze.

18.3. SPECIALITA'

18.3.1. SPINNING ACCURACY ARENBERG TARGET

Impianto Sportivo

5 postazioni di lancio da disporre intorno al bersaglio a 90 gradi. La prima e l'ultima stazione sono in linea retta dal centro del bersaglio sopra l'angolo del bersaglio. Le altre tre stazioni sono poste tra la prima e l'ultima stazione. Il più lontano è, se possibile, con il vento alle spalle del lanciatore. Ogni postazione è contrassegnata da un tabellone di partenza di colore bianco, lungo 1,00 m e alto 10 cm al massimo.

Bersaglio Arenberg di fondo in tela o plastica di colore verde, con 5 anelli concentrici, disegnati in bianco (massimo 2 cm), aventi un diametro di 0,75 – 1,35 - 1,95 - 2,55 - 3,15 metri, rispettivamente. Il centro è un disco piatto e nero di 0,75 m di diametro con uno spessore massimo 10 mm. Il disco non dovrebbe essere più profondo del panno.

Lancio: Da ogni stazione 2 lanci. Il lanciatore deve partire dalla stazione 1 con plug in mano.

Stazioni e tecniche di casting

Le distanze devono essere misurate dal centro del bersaglio e l'ordine di lancio nelle diverse stazioni va da sinistra a destra.

Stazione 1: distanza 10 metri

Stazione 2: distanza 12 metri

Stazione 3: distanza 18 metri

Stazione 4: distanza 14 metri

Stazione 5: distanza 16 metri

Lancio pendulo sottomano.

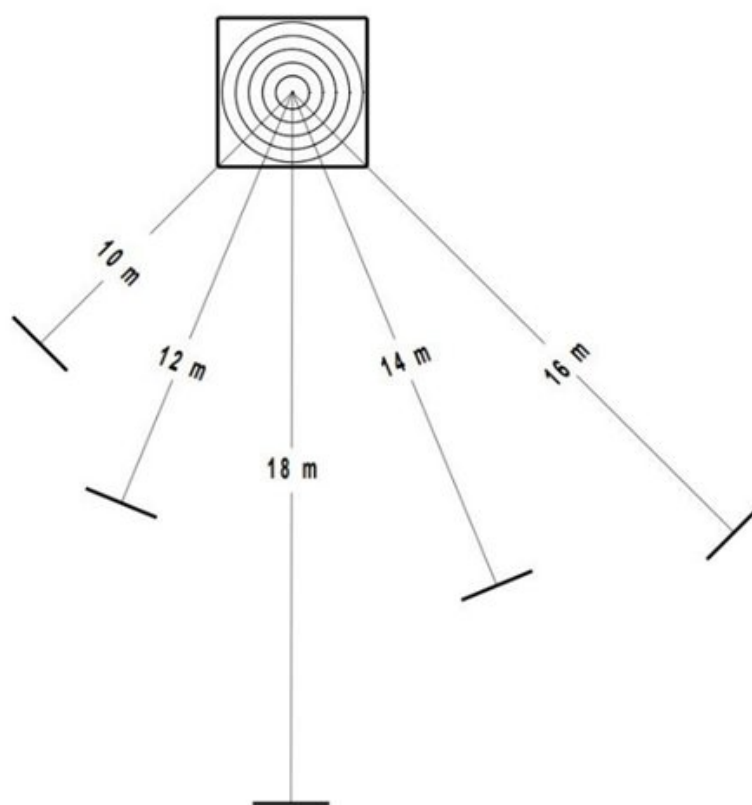
Lancio a destra.

Lancio sopra la testa.

Lancio a sinistra.

Lancio in stile opzionale.

Non sono consentiti i lanci a catapulta.



SPINNING ACCURACY ARENBERG TARGET

PLUG 7,5g

Sottomano pendulo

Il lancio viene eseguito correttamente quando il plug è sotto la punta della canna. Per il lancio è consentita qualsiasi posizione del lanciatore.

Lancio a destra

Questo lancio laterale è eseguito correttamente se la punta della canna si sposta di almeno 1 metro dal lato destro della direzione di lancio e la canna e la mano di lancio si trovano a destra della direzione di lancio, che è la linea tra il centro del lanciatore e il centro del bersaglio. La punta della canna non deve spostarsi più in alto del piano orizzontale durante l'esecuzione del lancio. È consentita qualsiasi posizione del lanciatore; non importa se la canna è davanti o dietro la tavola di partenza. Il trascinamento del plug a terra è vietato e vale 0 punti. La lunghezza del pendolo è illimitata.

Lancio sopra la testa

Questo lancio è correttamente eseguito quando la punta della canna prima del rilascio è sopra la testa del lanciatore. La canna deve essere spinta tra il piano orizzontale e quello verticale. È consentita qualsiasi posizione del lanciatore.

Lancio a sinistra

Questo lancio laterale viene eseguito correttamente se la punta della canna si sposta di almeno 1 metro dal lato sinistro della direzione di lancio e la canna e la mano di lancio si trovano a sinistra della direzione di lancio, che è la linea tra il centro del lanciatore e il centro del bersaglio. La punta della canna non deve spostarsi più in alto del piano orizzontale durante l'esecuzione del lancio. È consentita qualsiasi posizione del lanciatore, non importa se la canna è davanti o dietro la tavola di partenza. Il trascinamento del plug a terra è vietato e vale 0 punti. La lunghezza del pendolo è illimitata.

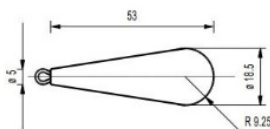
Lancio in stile opzionale

Questo lancio può essere eseguito utilizzando, a scelta, uno qualsiasi degli stili sopra descritti.

La distanza di sicurezza deve essere calcolata in funzione della tipologia di competizione; in caso di Manifestazioni Nazionali e Internazionali, la distanza di sicurezza deve essere di almeno 20 metri dalla pedana di lancio.

- Canne:** Devono essere “Single Handed” ed avere una lunghezza minima di 1,37 m e una lunghezza massima di 2,50 m; sulla canna ci deve essere 1 anello sulla punta ed almeno 3 anelli sul resto della canna. Il diametro massimo interno dell’anello terminale deve essere di 10 mm, mentre quello dell’anello inferiore deve essere di 50 mm. Il manico della canna non può essere superiore a 1/4 della lunghezza dell'intera canna.
- Mulinelli:** Sono autorizzati mulinelli da spinning a bobina aperta e mulinelli “standard spool” o di tipo corrispondente. Sono consentiti mulinelli con ingranaggi modificati.
- Lenza:** Per quanto riguarda la lenza non ci sono restrizioni, ma la stessa deve avere un diametro costante per l'intera lunghezza. La lenza deve poter uscire liberamente dal mulinello per almeno 20 m.
- Plug:** Deve essere di colore bianco in plastica, a forma di goccia con una superficie uniforme ed essere approvato dalla ICSF. La lunghezza, escluso l'occhiello, deve essere 53,0 mm più/meno 0,3 mm. Il diametro della testa deve essere 18,5 mm più/meno 0,3 mm, mentre quello dell'occhiello deve essere 5,0 mm più/meno 1,0 mm. Il peso del Plug deve essere 7,5 g più/meno 0,15 g compreso l'occhiello.

7.5 gr Plug



Tolleranze

LUNGHEZZA	+/- 0,3 mm
DIAMETRO DELLA TESTA	+/- 0,3 mm
DIAMETRO DELL'ANELLO	+/- 1 mm
PESO	+/- 0,15 gr.
COLORE	BIANCO

PLUG 7,5g per le specialità;
SPINNING ACCURACY AREMBERG TARGET
SPINNING ACCURACY
PLUG DISTANCE

Tempo limite: Per la prova ciascun concorrente ha a disposizione al massimo 5 minuti nei quali sono compresi gli spostamenti tra le postazioni di lancio.

Punteggio: A partire dal centro verranno assegnati rispettivamente. massimo punteggio del bersaglio, i punteggi che saranno 10, 8, 6, 4, 2 punti, Questo significa che il sarà di 100 punti.

18.3.2. SPINNING ACCURACY

Impianto Sportivo e Metodologia

Bersagli: 5 dischi inclinati di colore giallo, di 0,76 m di diametro e di spessore massimo 10 mm. I bersagli dovranno essere posizionati con il bordo anteriore a 5 cm da terra e il bordo posteriore a 17 cm da terra.

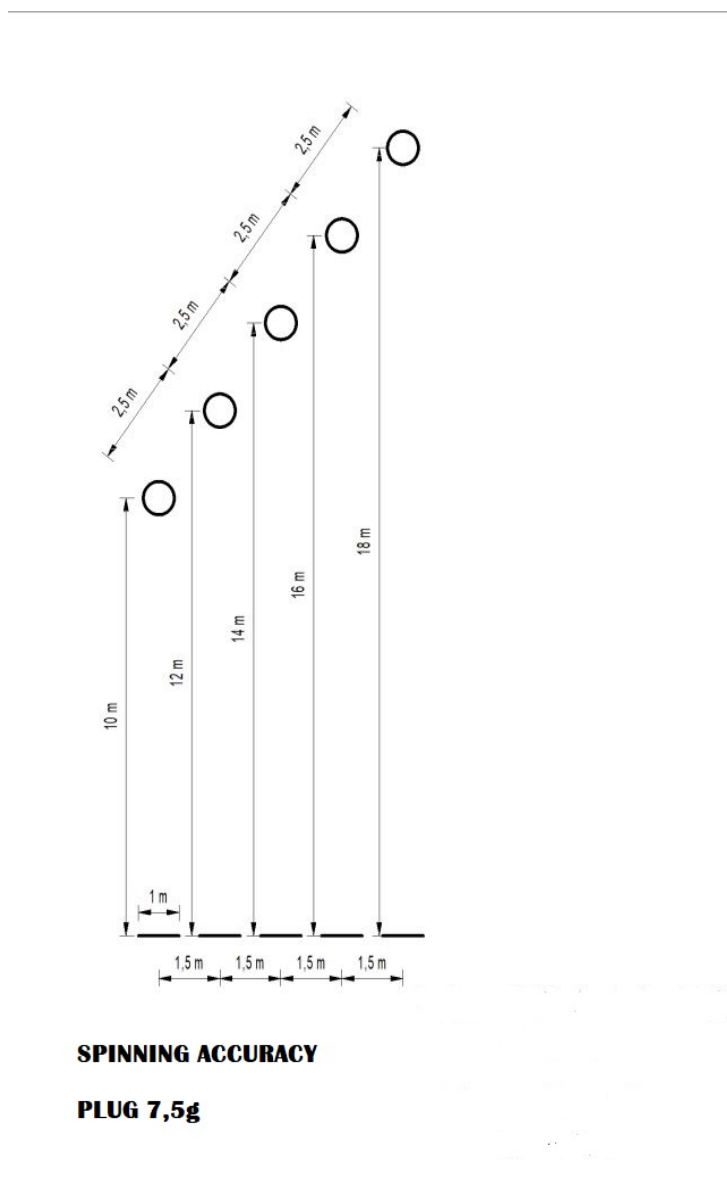
Campo: 5 stazioni di lancio, che, a partire da sinistra, prevedono prima la distanza più breve (10 metri dal centro del bersaglio), poi le distanze di mano in mano maggiori (12, 14 e 16 m) e infine, a destra, l'ultimo bersaglio a 18 metri dal centro del bersaglio. I bersagli n. 2, 3 e 4 devono essere posti sulla retta che unisce il disco 1 al disco 5. I tabelloni di partenza sono come quelli precedentemente descritti per la gara di Spinning Accuracy Arenberg Target. I bersagli devono essere posizionati e la loro distanza deve essere misurata perpendicolarmente al centro di ogni tabellone di partenza. La distanza tra ciascun centro dei tabelloni di partenza deve essere di 1,50 m.

Lancio: Va effettuato da ciascuna delle 5 stazioni di lancio in direzione del bersaglio corrispondente; devono essere effettuati due lanci per ciascuna stazione. Il lanciatore ripete la serie dei lanci due volte. In tutto, i lanci sono dunque 20 nei quali può essere adottato qualsiasi stile. **È però proibito il lancio a catapulta.**

Canne: Devono avere le stesse caratteristiche di quelle precedentemente descritte per la gara di Spinning Accuracy Arenberg Target.

Mulinelli: Devono avere le stesse caratteristiche di quelle precedentemente descritte per la gara di Spinning Accuracy Arenberg Target.

- Lenza:** Deve avere le stesse caratteristiche di quelle precedentemente descritte per la gara di Spinning Accuracy Arenberg Target.
- Plug:** Deve avere le stesse caratteristiche di quelle precedentemente descritte per la gara di Spinning Accuracy Arenberg Target.
- Tempo limite:** Per la prova ciascun concorrente ha a disposizione al massimo 8 minuti nei quali sono compresi gli spostamenti tra le postazioni.
- Punteggio:** Ogni colpo a bersaglio vale 5 punti per cui il massimo del punteggio sarà di 100 punti.



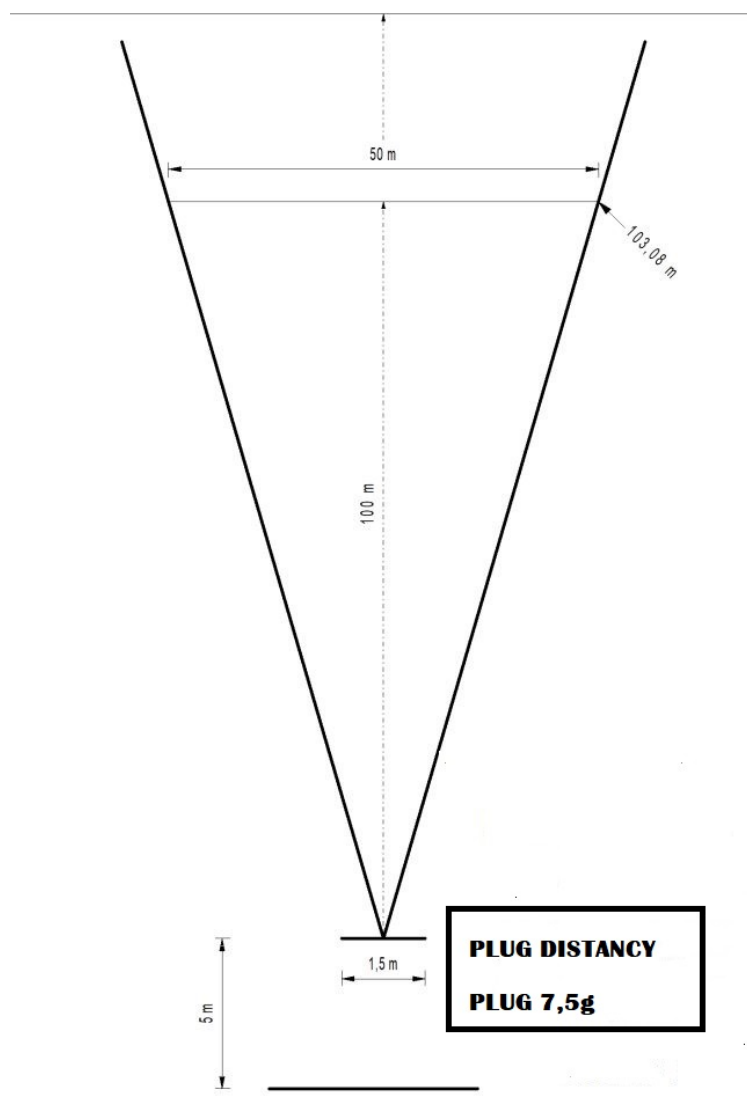
18.3.3. SPINNING DISTANCE SINGLE HANDED

Impianto Sportivo e Metodologia

- Campo:** A 100 m di distanza dal tabellone di partenza, il campo deve essere largo 50 m, misurati ad angolo retto rispetto all'asse perpendicolare dal centro del tabellone di partenza. Quest'ultimo

deve essere di colore bianco, lungo 1,50 m e alto al massimo 10 cm. Il lanciatore deve avere a disposizione al massimo 5 m per la corsa prima del lancio. A partire da 50 m di larghezza del campo devono essere predisposte dei pannelli per l'orientamento.

- Lancio:** Ogni lanciatore ha a disposizione 3 lanci, uno in ciascuno dei tre round. Lo stile di lancio è libero. **I lanci a catapulta non sono consentiti.**
- Canne:** Devono avere le stesse caratteristiche di quelle precedentemente descritte per la gara di Spinning Accuracy Arenberg Target.
- Mulinelli:** Devono avere le stesse caratteristiche di quelle precedentemente descritte per la gara di Spinning Accuracy Arenberg Target.
- Lenza:** Il diametro minimo della lenza è di 0,18 mm (non è consentita alcuna tolleranza negativa); il diametro deve essere lo stesso per tutta la lunghezza della lenza. Il diametro minimo del leader deve essere di 0,25 mm (non è consentita alcuna tolleranza negativa). La lunghezza minima del leader dal mulinello al plug deve essere di almeno un giro completo sul mulinello. Il colore del leader deve essere ben visibile come giallo, arancio, verde fluo, nero, ma non trasparente.
- Plug:** Deve avere le stesse caratteristiche di quelle precedentemente descritte per la gara di Spinning Accuracy Arenberg Target.
- Tempo:** Dopo essere stato chiamato alla partenza, il lanciatore ha 60 secondi per salire sulla pedana di partenza e lanciare.
- Punteggio:** Per la classifica viene preso in considerazione il più lungo dei tre lanci effettuati assegnando 1,5 punti per ogni metro.



18.4. MISURAZIONE DELLA LENZA

La lenza sarà controllata dagli Ufficiali preposti mediante micrometri forniti dall'Organizzazione, previa verifica degli stessi da parte del Giudice di Gara.

Nel caso di contestazioni o discordanze la misurazione verrà effettuata direttamente dal Giudice di Gara con il solo micrometro ufficiale della manifestazione che dovrà obbligatoriamente essere di tipo "digitale".

Nel caso in cui una lenza sia inferiore a quanto stabilito dalle norme di gara, andrà prima di tutto accuratamente misurato l'effettivo diametro del filo in quel punto stesso e se la risultanza sarà nei limiti citati, si dovranno effettuare ancora due verifiche in altri due differenti e distanti punti.

18.5. COMPITI DELL'ORGANIZZAZIONE

Ai fini del corretto svolgimento della competizione gli Organizzatori hanno l'obbligo di mettere a disposizione del Direttore di Gara il seguente materiale:

- micrometro digitale;
- anemometro;
- dorsali numerati o equipollenti;
- plug numerati mediante punzonatura;
- schede per la registrazione degli Atleti;
- schede per la registrazione delle misure;

strumento elettronico (Teodolite) con supporto tecnico (inteso come operatore capace) e/o rotelle metriche;
quanto altro possa essere necessario.

18.6. MISURAZIONE DEL LANCIO

L'Atleta non deve avvicinarsi al plug in assenza degli Ufficiali preposti.

Effettuata la misurazione, l'Ufficiale preposto riporta i dati sull'apposito cartellino personale dell'Atleta che firma per convalida. Nel caso in cui l'Atleta non firmi il cartellino non potrà avanzare alcuna contestazione sull'eventuale errore di misurazione.

È compito del Direttore e del Giudice di Gara, mediante il supporto del Responsabile di Misura, verificare che le misurazioni siano eseguite correttamente.

La misura del lancio ottenuta da ciascun Atleta deve essere trascritta, al termine di ogni turno, sull'apposita tabella. È responsabilità dell'Atleta assicurarsi che la misura del proprio lancio sia stata trascritta esattamente, in quanto non sono ammessi reclami in tempi successivi. Qualsiasi contestazione da parte degli Atleti deve essere rivolta al Direttore o al Giudice di Gara, nello stesso momento in cui si verifica il fatto contestato.

I reclami avverso la condotta di gara di altri Atleti o avverso l'operato degli Ufficiali di Gara devono essere presentati per iscritto all'Ufficiale di Gara più vicino, con le modalità previste dalle norme federali.

18.7. VALIDITA' DELLA MANIFESTAZIONE

La competizione è ritenuta valida se sono stati effettuati almeno la metà dei lanci previsti.

18.8. RINVIO DELLA MANIFESTAZIONE – CAMPI DI RISERVA

Il rinvio di una manifestazione è obbligatorio per allerta meteo o per campo gara allagato e quindi impraticabile.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsità di vento.

Le manifestazioni rinviate per problemi organizzativi saranno recuperate se il calendario gare lo consentirà, altrimenti saranno annullate.

In caso di rinvio di una manifestazione di Coppa Italia, la data di recupero deve essere fissata con almeno 10 giorni di anticipo.

18.9. REGOLE GENERALI PER GARE A SPINNING (PLUG EVENT)

Ogni lanciatore è personalmente responsabile dell'uso di una corretta attrezzatura per ogni gara.

Le regole per le tecniche di lancio, per la determinazione dei lanci illegali e dei difetti delle attrezzature, così come per la determinazione dei risultati sono valide per tutte le gare plug.

Tecniche di lancio

Se non sono previste restrizioni nelle regole specificate per la gara, è consentita qualsiasi tecnica di lancio sportivo. Generalmente vietati sono i cosiddetti lanci a catapulta, come da definizione.

- a) Un lancio a catapulta è un lancio in cui il lanciatore flette la sua canna tenendo il plug e rilasciando poi la forza della canna lasciando andare il plug.
- b) Qualsiasi tentativo di lanciare mentre si rilascia la lenza conta come lancio.

Un lancio viene valutato 0 punti se:

il lanciatore, durante il lancio del plug, tocca il suolo davanti alla pedana di lancio, o durante le gare di precisione (accuracy), non è in posizione eretta con almeno un piede direttamente adiacente alla pedana di lancio, mentre effettua il lancio;

il lanciatore, nelle gare di "plug spinning distance", entrato nella stazione di casting, non effettua il suo lancio entro 60 secondi dopo che il campo è stato dichiarato libero dal giudice. Se questo limite di tempo viene superato, il lancio conta per arrivare al numero di lanci consentiti nella gara;

- c) il lanciatore, nelle gare di “plug spinning distance”, supera i 5 m di corsa prescritti;
- d) il plug tocca il suolo all'interno del campo o davanti alla pedana di lancio o alla linea immaginaria tracciata da entrambi i lati della pedana di partenza, anche se non viene effettuato alcun lancio;
- e) è stato effettuato un lancio e il lanciatore ha dimenticato di agganciare l'archetto o la guida del filo nelle gare di spinning, anche se il plug non tocca terra;
- f) l'archetto o il guidafile scattano durante l'esecuzione del lancio nelle gare di spinning, anche se il plug non tocca terra;
- g) durante il volo del plug il filo si rompe o non è stato fissato al mulinello;
- h) il plug nelle gare di precisione (accuracy) colpisce fuori dal bersaglio o nelle gare di distanza il plug arriva fuori dal campo,
- i) la tecnica di lancio utilizzata non è conforme alle norme;
- l) il lanciatore riavvolge la lenza o scavalca la pedana di lancio prima che il lancio sia contrassegnato sul campo o senza una richiesta del giudice.

Ogni lancio illegale conta per arrivare al numero di lanci consentiti. I centri o le distanze raggiunti con lanci nulli non danno punteggio.

In caso di utilizzo di una qualsiasi attrezzatura non conforme al regolamento, il lanciatore sarà squalificato per l'intera prova.

Eventuali modifiche ai plug comporteranno la squalifica per l'intero torneo.

Difetti nelle attrezzature

I difetti di attrezzature o di parti di attrezzature possono essere la canna o la molla rotta e il mulinello difettoso. Tali difetti devono essere riferiti al giudice di campo. In questa situazione il tempo viene fermato e il lanciatore ottiene un tempo di 10 minuti per riparare o cambiare l'attrezzatura. Nel tempo rimanente il lanciatore può continuare con un altro set di attrezzature in conformità con le regole della gara.

Non viene concesso tale tempo se un anello della canna si allenta, la lenza si attorciglia o la lenza finisce sotto la bobina. Nella riparazione dei difetti di attrezzatura, il lanciatore può avere assistenza, ma da una sola persona alla volta.

Nelle gare finali lo stop al tempo viene eliminato.

Determinazione dei risultati

In tutte le gare di “plug spinning distance” la misurazione viene effettuata in metri e centimetri tra il punto centrale della tavola di partenza e il bordo più lontano del plug. Nelle gare di “Spinning Accuracy Arenberg Target” un colpo (atterraggio del plug) su un anello bianco viene considerato come un colpo sull'anello immediatamente interno.

- b) La misurazione della distanza dei lanci avviene immediatamente dopo ogni lancio.
- c) I giudici devono comunicare subito dopo ogni lancio la distanza raggiunta dal lanciatore.
- d) L'ultimo lancio va effettuato prima che il tempo sia scaduto, cioè il plug deve avere toccato il target o il terreno (Spinning Accuracy Arenberg Target e Spinning Accuracy). Nelle gare a distanza, il lancio deve essere eseguito prima dello scadere del tempo (Spinning Distance Single Handed).
- e) I lanci possono essere ripetuti se sono stati influenzati da altre persone. Ciò può essere deciso dal Giudice Capo, sentito il parere dei Giudici di campo.

ATTIVITA' AGONISTICA CASTING

19.1. CATEGORIE

La disciplina Casting prevede le categorie:

Under 14;

Under 18;
Senior;
Master;
Femminile.

L'appartenenza alla categoria è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

Le Associazioni provinciali e i Comitati regionali possono organizzare i rispettivi Campionati promozionali. Gli Atleti che non abbiano ancora compiuto il 18° anno di età potranno gareggiare in manifestazioni promozionali soltanto se in possesso della già citata richiesta di autorizzazione di chi esercita la patria podestà e se la Società di appartenenza se ne assume la responsabilità.

19.2. COPPA ITALIA DI CASTING 2024

Le Società affiliate FIPSAS, le Associazioni provinciali e i Comitati regionali possono organizzare manifestazioni di Casting che potranno essere valide come prove di COPPA ITALIA se verrà seguita la seguente procedura:

dovrà essere compilato il modulo di richiesta “Trofeo di Coppa Italia di Casting” che è pubblicato sul portale federale www.fipsas.it → Pesca di Superficie → Casting → Circolare Normativa;

dovrà essere inviato entro il 30 Aprile 2024 il modulo di Richiesta manifestazione a pesca.superficie@fipsas.it con oggetto “Trofeo di Coppa Italia di Casting”;

dovrà essere verificata la corretta pubblicazione della gara da parte dell'ufficio del Settore Pesca di Superficie sul Portale Federale www.fipsas.it → Pesca Superficie → Casting → Gare → “TROFEI DEL CIRCUITO DI COPPA ITALIA DI CASTING”;

dovrà essere inviata, entro 10 giorni dalla manifestazione, la classifica a pesca.superficie@fipsas.it con oggetto “Trofeo di Coppa Italia di Casting classifica”;

dovrà essere verificata la corretta pubblicazione della classifica da parte dell'ufficio del Settore Pesca di Superficie

La partecipazione alle manifestazioni abbinate alla COPPA ITALIA è necessaria per l'ammissione alle fasi successive.

Il numero di Atleti ammesso a tali manifestazioni è libero.

Una manifestazione abbinata alla COPPA ITALIA è valida se vi partecipano concorrenti di almeno due Società.

Le manifestazioni aderenti al circuito Coppa Italia devono prevedere, per essere valide, almeno una delle seguenti tre specialità: Spinning Accuracy Arenberg Target, Spinning Accuracy, Spinning Distance Single Handed.

Il Giudice di Gara verrà designato dalla Federazione.

Per l'ammissione al Campionato Italiano **2025** si terrà conto delle classifiche determinate dalla somma delle 4 migliori prestazioni ottenute nelle 3 specialità di Casting (Classifica Nazionale **2024**). I concorrenti per essere inseriti nella classifica devono aver ottenuto risultati in tutte e 3 le specialità. Sulla base delle suddette classifiche, il Settore Pesca di Superficie diramerà i nomi degli Atleti aventi diritto.

Le classifiche devono essere redatte con il programma gare federale.

Al Campionato Italiano di Casting **2025** saranno ammessi i primi 50 Atleti della Classifica Nazionale **2024** (in caso di rinuncia di uno o più Atleti si procederà al ripescaggio dalla Classifica Nazionale, ma non oltre il 70° posto).

19.3. CAMPIONATO ITALIANO CASTING MASCHILE 2024

Al Campionato Italiano di Casting Maschile 2024 si accederà mediante una libera iscrizione. Saranno ammessi 60 Atleti (se il numero di Atleti iscritti supererà le 60 unità, la precedenza verrà data in base alla data di arrivo dell'iscrizione stessa).

Saranno assegnati 3 titoli italiani:

- Campione d'Italia di Spinning Accuracy Arenberg Target 2024;
- Campione d'Italia di Spinning Accuracy 2024;
- Campione d'Italia di Spinning Distance Single Handed 2024.

19.4. CAMPIONATO ITALIANO CASTING U14 2024

Al Campionato Italiano di Casting U14 2024 si accederà mediante una libera iscrizione. Saranno ammessi 60 Atleti, purché nati dal 2010 in poi (se il numero di Atleti iscritti supererà le 60 unità, la precedenza verrà data in base alla data di arrivo dell'iscrizione stessa).

Saranno assegnati 3 titoli italiani:

- Campione d'Italia U14 di Spinning Accuracy Arenberg Target 2024;
- Campione d'Italia U14 di Spinning Accuracy 2024;
- Campione d'Italia U14 di Spinning Distance Single Handed 2024.

19.5. CAMPIONATO ITALIANO CASTING U18 2024

Al Campionato Italiano di Casting U18 2024 si accederà mediante una libera iscrizione. Saranno ammessi 60 Atleti, purché nati tra il 2006 e il 2009 compresi (se il numero di Atleti iscritti supererà le 60 unità, la precedenza verrà data in base alla data di arrivo dell'iscrizione stessa).

Saranno assegnati 3 titoli italiani:

- Campione d'Italia U18 di Spinning Accuracy Arenberg Target 2024;
- Campione d'Italia U18 di Spinning Accuracy 2024;
- Campione d'Italia U18 di Spinning Distance Single Handed 2024.

19.6. CAMPIONATO ITALIANO CASTING FEMMINILE 2024

Al Campionato Italiano di Casting Femminile 2024 si accederà mediante una libera iscrizione. Saranno ammesse 60 Atlete (se il numero di Atlete iscritte supererà le 60 unità, la precedenza verrà data in base alla data di arrivo dell'iscrizione stessa).

Saranno assegnati 3 titoli italiani:

- Campione d'Italia Femminile di Spinning Accuracy Arenberg Target 2024;
- Campione d'Italia Femminile di Spinning Accuracy 2024;
- Campione d'Italia Femminile di Spinning Distance Single Handed 2024.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' INTERNAZIONALI DELLA I.C.S.F. (CASTING)

In previsione della partecipazione ai Campionati del Mondo delle varie specialità gestite dalla I.C.S.F. potrà essere selezionata una Squadra Nazionale composta da un massimo di **sei** Atleti così individuati:

i Campioni Italiani di ciascuna specialità;

i rimanenti Atleti che saranno scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico:

tra gli Atleti classificati dal 2° al 6° posto nelle classifiche finali di Specialità dell'ultimo Campionato Italiano - categoria **Seniores**;

tra gli Atleti classificati dal 2° al 10° posto nelle classifiche finali di Specialità dell'ultimo Campionato Italiano - categorie **Juniors, Master**

19.7. CAMPIONATO ITALIANO DI CASTING PER SOCIETÀ 2024

Tutte le Società aventi dei finalisti al Campionato Italiano di Casting **2024** concorreranno alla determinazione della classifica del Campionato Italiano di Casting per Società **2024**.

La classifica sarà determinata dalla somma dei risultati ottenuti nelle tre specialità dai due Atleti appartenenti alla stessa Società meglio classificati.

La Società prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia di Casting per Società 2024".

19.8. OMOLOGAZIONE RECORD

In occasione dei Campionati Italiani o Campionati Internazionali, effettuati in presenza di un Giudice di Gara e con l'utilizzo di idonee apparecchiature di misura, saranno omologate le distanze ed eventuali record.

In occasione di manifestazioni differenti da quelle sopra citate, possono essere omologati record personali o assoluti a condizione che vi sia una relazione del Giudice di Gara e che siano state rispettate tutte le norme indicate nella presente Circolare Normativa. L'Atleta che ha effettuato il record dovrà presentare richiesta ufficiale alla FIPSAS, (Settore Pesca di superficie) Il Consiglio Federale, dopo le opportune verifiche, può deliberare l'omologazione della prestazione.

ATTIVITA' AGONISTICA FLY CASTING

Le competizioni di Lancio Tecnico si svolgono su impianti sportivi federali o, in alternativa, su impianti fissi o temporanei e, comunque, in presenza delle condizioni di massima sicurezza. Si tratta di una disciplina in cui ogni Atleta, con l'ausilio di canna e mulinello, ha l'obiettivo di raggiungere la massima distanza o la massima precisione.

Le discipline relative al Fly Casting sono:

- Trout Accuracy
- Trout Distance
- Seatrout Distance
- Salmon Distance
- Spey 15,1'
- Spey 16'/18'

20.1. PARTECIPANTI

Gli Atleti Under 18 possono partecipare purché in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale.

Nelle gare di Fly Casting al Giudice di Gara e agli appartenenti al Gruppo Ufficiali di Gara non è consentita la partecipazione alle competizioni per cui sono stati designati.

20.2. IMPIANTO SPORTIVO PER FLY CASTING

L'impianto sportivo è formato da uno o più campi di lancio; gli stessi devono essere orientati in funzione dei venti prevalenti presenti nella zona.

L'impianto sportivo deve essere dotato delle strutture e degli spazi seguenti:

- una zona attrezzata per gli Ufficiali di Gara;
- una zona di sicurezza per spettatori e Atleti;
- una zona per la stampa e le riprese video;
- uno spazio per l'esposizione delle classifiche e relativi tabelloni;
- gli strumenti necessari per la misurazione e il controllo delle lenze.

20.3. SPECIALITA'

20.3.1. TROUT ACCURACY (GARA DI PRECISIONE)

Canna: Canna da mosca di qualsiasi marca o classe AFTM, lunghezza massima 275,5 cm comprese eventuali prolunghe (9 piedi = 274,3 cm).

Mulinello: Mulinello da pesca a mosca standard o mulinello autocostruito corrispondente allo standard. Il mulinello deve essere fissato alla canna; la lenza deve essere fissata al mulinello. Il mulinello deve contenere tutto il backing e la coda di topo compreso il finale.

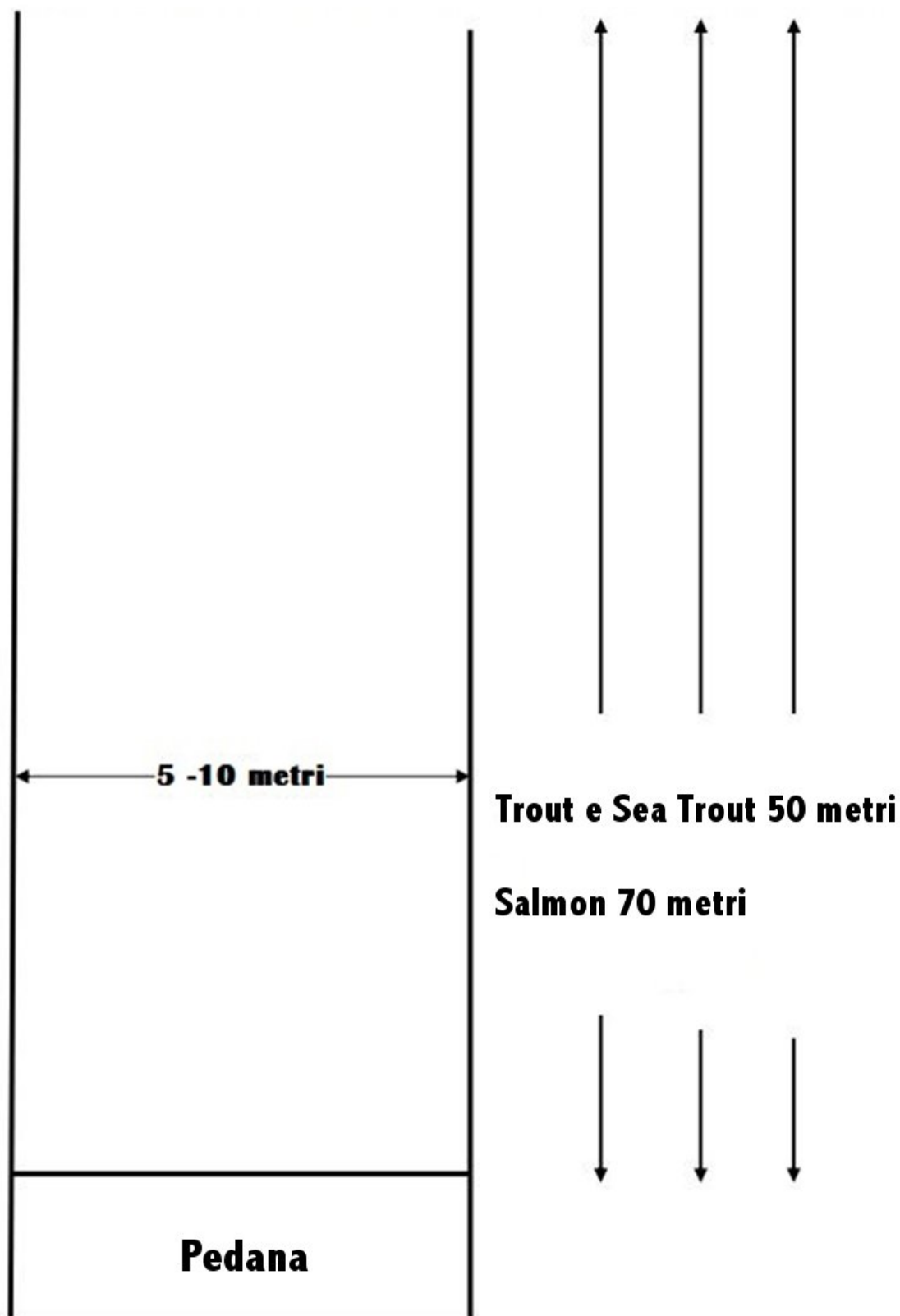
Coda di topo: Unica ammessa è la Mastery Scientific Angler Expert Distance COMPETITION WF5F (di color ARANCIO, 120 piedi). La coda di topo non deve essere modificata in alcun modo tranne che per il taglio delle asole di connessione preformate sia nella parte anteriore (Front Taper)- **NON E' POSSIBILE ELIMINARE L'ASOLA DI CONNESSIONE NELLA PARTE FINALE DELLA RUNNING LINE.** La coda di topo deve essere contrassegnata dalla casa produttrice (lasermarked). **LA CODA NON PUO' ESSERE CONTRASSEGNA IN ALCUN MODO PER INDICARE LA DISTANZA.**

- Finale:** Monofilamento di almeno 2,50 metri. Il terminale deve essere lungo almeno 40 cm, il diametro deve essere al massimo 0,30 mm ed il colore deve essere ben visibile, ad esempio giallo, arancio, fluo, verde, ecc., ma non trasparente.
- Mosca:** Qualsiasi mosca standard da torneo, mosca secca taglia 10, senza amo. Hackle di diametro 16-20 mm, da legare in stile dry-fly/Palmer, approvato e di un colore ben visibile, ad esempio fluo, verde, giallo, arancio, ecc. Prima di iniziare la prova, il lanciatore deve mostrare la mosca al giudice che deciderà se la mosca è valida o no. In caso di smarrimento, le mosche possono essere sostituite illimitatamente.
- Bersagli:** 4 bersagli composti ciascuno da 3 anelli circolari di diametro 60-120-180 cm.
- Campo:** I bersagli devono essere posizionati a circa 90 gradi rispetto alla pedana (a forma di ventaglio, con 2 bersagli su ciascun lato della linea centrale), in modo casuale tra 8 e 15 metri dalla pedana (misurati dalla parte anteriore della pedana stessa al centro dei singoli bersagli). La distanza tra la pedana e i bersagli verrà modificata tra i turni di qualificazione e le finali. La pedana misura 1,2 m x 1,2 m e è delimitata.
- Tipo di lancio:** Il lancio dall'alto (overhead) è l'unico tipo di lancio consentito. La regolazione della lunghezza della coda può essere effettuata solo durante i falsi lanci. Alla partenza l'atleta deve tenere la mosca in mano e la lunghezza della coda all'esterno dell'apicale non può superare la lunghezza della canna stessa, finale escluso. Alla partenza, NON è consentito stendere la coda alle spalle o davanti ai piedi. Se la lenza estratta supera la lunghezza della canna, il Giudice chiederà di correggerla, dopo una seconda richiesta, il lanciatore sarà squalificato da questo evento. L'ordine di lancio è da sinistra a destra 1, 2, 3, 4 * 4, per un totale di 16 lanci.
- Durante lo svolgimento della prova è consentito depositare la coda alle spalle dell'atleta, per pausa o eventuali controlli dell'attrezzatura.
- Lancio:** Viene registrato un colpo valido se la mosca colpisce all'interno di un anello o l'anello stesso. A un colpo sull'anello centrale o all'interno dello stesso (60 cm) vengono assegnati cinque (5) punti, a un colpo sull'anello di mezzo o all'interno dello stesso (120 cm) vengono assegnati tre (3) punti e a un colpo sull'anello esterno o all'interno dello stesso (180 cm) viene assegnato un (1) punto. Se durante un falso lancio, la mosca, il finale o la coda di topo colpiscono la superficie o l'interno dell'anello, il lancio è considerato non valido (0 punti) e il lanciatore dovrà passare al bersaglio successivo. Se due o più concorrenti raggiungono lo stesso punteggio, il minor tempo realizzato per terminare la prova deciderà la loro classifica.
- Tempo:** Limite di tempo 5 minuti.
- Punteggio:** Ciascun colpo al centro del bersaglio fa acquisire 5 punti. Il punteggio massimo è di 80 punti.
- Generale** È consentito stendere la lenza dietro il campo. (Durante lo svolgimento della prova è consentito depositare la coda alle spalle dell'atleta, per pausa o eventuali controlli dell'attrezzatura.)

20.3.2. TROUT DISTANCE (GARA DI DISTANZA)

- Canna:** Canna da mosca di qualsiasi marca o classe AFTM e di lunghezza massima 275,5 cm comprese eventuali prolunghie (9 piedi = 274,3 cm).
- Mulinello:** Qualsiasi mulinello. Il mulinello deve essere fissato alla canna; la coda di topo deve essere fissata al mulinello. Il mulinello deve contenere tutto il backing e la coda di topo compreso il finale.
- Coda di topo:** Unica ammessa è la Mastery Scientific Angler Expert Distance COMPETITION WF5F (di color ARANCIO, 120 piedi). La coda di topo non deve essere modificata in alcun modo tranne che per il taglio delle asole di connessione preformate sia nella parte anteriore (Front Taper) che nella parte posteriore (fine della Running Line). che nella parte posteriore (fine della Running Line). **NON E' POSSIBILE ELIMINARE L'ASOLA DI CONNESSIONE NELLA PARTE FINALE DELLA RUNNING LINE.** La coda di topo deve essere contrassegnata dalla casa produttrice (lasermarked). **LA CODA NON PUO' ESSERE CONTRASSEGNA IN ALCUN MODO PER INDICARE LA DISTANZA.**
- Finale:** Monofilo di lunghezza massima 3 metri. Diametro del tippet illimitato.
- Mosca:** Deve essere in filato/lana di colore brillante, ad esempio bianco, giallo, verde fluo o simili, e di lunghezza minima di 2,0 cm.
- Campo:** Nella figura sotto riportata è descritto uno dei settori in cui può essere suddiviso il campo di gara. Un lancio è considerato valido se viene effettuato tra le linee parallele che delimitano il settore del campo di gara con il concorrente piazzato entro la linea di lancio della pedana. I settori hanno una larghezza compresa tra 5-10 metri e una lunghezza minima di 50 metri.
- Pedana:** La larghezza della pedana deve essere uguale alla larghezza del settore.
- Tempo:** Il limite di tempo è di 6 minuti **DIVISI IN DUE TURNI DA TRE MINUTI. con cambio di corsia al secondo turno . non è consentito il cambio direzione lancio durante la prova. la direzione di lancio va dichiarata un minuto prima della prova , nel caso gli atleti non si mettano d'accordo , la direzione rimane quella del turno precedente .**
numero di lanci è limitato a quelli che si riescono a fare nel tempo massimo consentito.
- Punteggio:** Il lancio viene misurato in centimetri (**arrotondato per eccesso al cm superiore**) dalla linea della pedana alla bandierina infissa nel terreno dove si è fermata la mosca, in modo perpendicolare alla linea della pedana. Per la classifica generale della prova verrà preso in considerazione il lancio più lungo effettuato da ogni concorrente entro il termine della prova. La prova verrà aggiudicata al concorrente che ha effettuato il lancio più lungo. Se due o più concorrenti raggiungono la stessa distanza con il loro miglior lancio, la loro posizione in classifica verrà determinata prendendo in considerazione il loro secondo miglior lancio.
- Generale:** La coda di topo può essere lanciata fuori dal campo durante la prova del lanciatore precedente. La mosca deve posarsi fuori dai campi.

Settore del campo di gara x Trout - Sea Trout - Salmon Distance



20.3.3. SEATROUT DISTANCE (GARA DI DISTANZA)

- Canna:** Canna da mosca di qualsiasi marca o classe AFTM e di lunghezza massima 306,0 cm comprese eventuali prolunghe (10 piedi = 304,8 cm).
- Mulinello:** Qualsiasi mulinello. Il mulinello deve essere fissato alla canna; la coda di topo deve essere fissata al mulinello. Il mulinello deve contenere tutto il backing e la coda di topo compreso il finale.
- Coda di topo:** La coda di topo deve essere sintetica e galleggiante. Il peso massimo dell'head deve essere di 27 grammi. Il taper anteriore, il tip della coda di topo e qualsiasi parte del taper posteriore con un diametro superiore a 1 mm (0,039 pollici) saranno inclusi nel peso dell'head. Il diametro massimo di qualsiasi parte della coda di topo è di 2 mm (0,079 pollici).
- Running line:** Il diametro della running line deve essere compreso tra 0,35 mm e 1 mm (0,014 - 0,039 pollici). Ogni parte eccedente 1 mm sarà inclusa nel peso dell'head.
- Finale:** Monofilo di lunghezza massima 3 metri. Diametro del tippet illimitato.
- Mosca:** Deve essere in filato/lana di colore brillante, ad esempio bianco, giallo, verde fluo o simili, e di lunghezza minima di 2,0 cm.
- Pedana:** La larghezza della pedana deve essere uguale alla larghezza del campo e a quella del ponte (galleggiante).
- Campo:** Il campo di gara è lo stesso delle prove di Trout Distance. Un lancio è considerato valido se viene effettuato tra le linee parallele che delimitano il settore del campo di gara con il concorrente piazzato entro la linea di lancio della pedana. I settori hanno una larghezza compresa tra 5-10 metri e una lunghezza minima di 60 metri. La larghezza della pedana è uguale alla larghezza del settore.
- Tempo:** Il limite di tempo è di 6 minuti **DIVISI IN DUE TURNI DA TRE MINUTI**
. con cambio di corsia al secondo turno . non è consentito il cambio direzione lancio durante la prova.
la direzione di lancio va dichiarata un minuto prima della prova , nel caso gli atleti non si mettano d'accordo , la direzione rimane quella del turno precedente .
Il numero di lanci è limitato a quelli che si riescono a fare nel tempo massimo consentito.
- Punteggio:** Il lancio viene misurato in centimetri (arrotondato per eccesso al cm superiore) dalla linea della pedana alla bandierina infissa nel terreno dove si è fermata la mosca, in modo perpendicolare alla linea della pedana. Per la classifica generale della prova verrà preso in considerazione il lancio più lungo effettuato entro il termine della prova da ogni concorrente. La prova verrà aggiudicata al concorrente che ha effettuato il lancio più lungo. Se due o più concorrenti raggiungono la stessa distanza con il loro miglior lancio, la loro posizione in classifica verrà determinata prendendo in considerazione il loro secondo miglior lancio.
- Generale:** La coda di topo può essere lanciata fuori dal campo durante la prova del lanciatore precedente. La mosca deve posarsi fuori dai campi.

20.3.4. SALMON DISTANCE (GARA DI DISTANZA)

- Canna:** Canna da mosca di qualsiasi marca o classe AFTM e di lunghezza massima 460,0 cm compreso eventuali prolunghie (15 piedi = 457,20 cm).
- Mulinello:** Qualsiasi mulinello. Il mulinello deve essere fissato alla canna; la coda di topo deve essere fissata al mulinello. Il mulinello deve contenere tutto il backing e la coda di topo compreso il finale.
- Coda di topo:** La coda di topo deve essere sintetica e galleggiante. Il peso massimo dell'head deve essere di 55 grammi. Il taper anteriore, il tip della coda di topo e qualsiasi parte del taper posteriore con un diametro superiore a 1,1 mm (0,043 pollici) saranno inclusi nel peso dell'head. Il diametro massimo di qualsiasi parte della coda di topo è di 3 mm (0,118 pollici).
- Running line:** Il diametro della running line deve essere compreso tra 0,35 mm e 1,1 mm (0,014 - 0,043 pollici). Ogni parte eccedente 1,1 mm sarà inclusa nel peso dell'head.
- Finale:** Monofilo di lunghezza massima 5 metri. Diametro del tippet illimitato.
- Mosca:** Deve essere in filato/lana di colore brillante, ad esempio bianco, giallo, verde fluo o simili, e di lunghezza minima di 2,0 cm.
- Pedana:** La larghezza della pedana deve essere uguale alla larghezza del campo.
- Campo:** Il campo di gara è lo stesso delle prove di Trout Distance. Un lancio è considerato valido se viene effettuato tra le linee parallele che delimitano il settore del campo di gara con il concorrente piazzato entro la linea di lancio della pedana. I settori hanno una larghezza compresa tra 5-10 metri e una lunghezza minima di 70 metri. La larghezza della pedana è uguale alla larghezza del settore.
- Tempo:** Il limite di tempo è di (8) **Otto minuti DIVISI IN DUE TURNI DA QUATTRO MINUTI**

con cambio di corsia al secondo turno . non è consentito il cambio direzione lancio durante la prova.

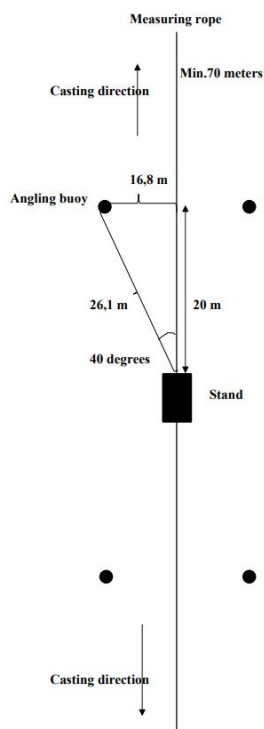
la direzione di lancio va dichiarata un minuto prima della prova , nel caso gli atleti non si mettano d'accordo , la direzione rimane quella del turno precedente . Il numero di lanci è limitato a quelli che si riescono a fare nel tempo massimo consentito.

- Punteggio:** il lancio viene misurato in centimetri (arrotondato per eccesso al cm superiore) dalla linea della pedana alla bandierina infissa nel terreno dove si è fermata la mosca, in modo perpendicolare alla linea della pedana. Per la classifica generale della prova verrà preso in considerazione il lancio più lungo effettuato da ogni concorrente entro il termine della prova. La prova verrà aggiudicata al concorrente che ha effettuato il lancio più lungo. Se due o più concorrenti raggiungono la stessa distanza con il loro miglior lancio, la loro posizione in classifica verrà determinata prendendo in considerazione il loro secondo miglior lancio.
- Generale:** La coda di topo può essere lanciata fuori dal campo durante la prova del lanciatore precedente. La mosca deve posarsi fuori dai campi.

20.3.5. SPEY 15,1'

- Canna:** Canna da mosca di qualsiasi marca o classe AFTM e di lunghezza massima 460 cm comprese eventuali prolunghe (15 piedi e 1 pollice = 459,74 cm).
- Mulinello:** Qualsiasi mulinello. Il mulinello deve essere fissato alla canna; la coda di topo deve essere fissata al mulinello. Il mulinello deve contenere tutto il backing e la coda di topo compreso il finale.
- Coda di topo:** La coda di topo deve essere sintetica e galleggiante. Il diametro massimo consentito di qualsiasi parte della coda di topo è di 3 mm (0,118 pollici).
- Running line:** Senza restrizioni.
- Finale:** Monofilo, lunghezza massima 5 metri. Diametro del tippet senza restrizioni.
- Mosca:** Deve essere in filato/lana di colore brillante, ad esempio bianco, giallo, verde fluo o simili, e di lunghezza minima di 2,0 cm.
- Campo:** La pedana si trova di fronte a un settore a forma di V con un angolo di 40 gradi. I concorrenti stanno in acqua che deve avere una profondità minima di 50 e massima di 60 cm. All'inizio di un lancio, l'intera coda di topo deve **essere posizionata all'esterno della boa del cambio di direzione**. Lanciando, la mosca **deve atterrare all'esterno della corsia di misurazione**. La mosca deve ancorarsi davanti alla linea formata dal bordo anteriore della pedana. Le linee di settore hanno una lunghezza minima di 70 metri.
- Lanci previsti:** a) Coda di topo da destra - sopra la spalla sinistra; b) Coda di topo da sinistra - sopra la spalla destra.
- Tempo:** Il limite di tempo è di 6 minuti. Nessun periodo di riscaldamento. Il numero di lanci è limitato a quelli che si riescono a fare nel tempo massimo consentito.

Drawings for the courts of Spey 15,1'.



Punteggio: I lanci vengono misurati in metri, dalla pedana (linea di partenza dove si posiziona l'atleta) a dove cade la mosca, arrotondando per eccesso al mezzo metro **SUPERATO**. La maggior somma dei due migliori lanci (single spey di sinistro e single spey di destro), effettuati nel tempo limite, determinerà la classifica. Se due o più concorrenti raggiungono lo stesso risultato con il loro miglior lancio, la loro posizione in classifica verrà determinata prendendo in considerazione la somma dei secondi migliori lanci effettuati su ciascun lato del settore.

Generale: La coda di topo può essere lanciata fuori dal campo durante la prova del lanciatore precedente. La mosca deve posarsi fuori dai campi.

20.3.6. SPEY 16'/18'

- Canna:** Canna da mosca di qualsiasi marca o classe AFTM e di lunghezza massima di 550 cm comprese eventuali prolunghe (18 piedi = 548,64 cm) per gli uomini e 489 cm. (16 piedi=487,68 cm) per le donne.
- Mulinello:** Qualsiasi mulinello. Il mulinello deve essere fissato alla canna; la coda di topo deve essere fissata al mulinello. Il mulinello deve contenere tutto il backing e la coda di topo compreso il finale.
- Coda di topo:** La coda di topo deve essere sintetica e galleggiante. Il diametro massimo consentito di qualsiasi parte della coda di topo è di 3 mm (0,118 pollici).
- Running line:** Senza restrizioni.
- Finale:** Monofilo, lunghezza massima 6 metri. Diametro del tippet senza restrizioni.
- Mosca:** Deve essere in filato/lana di colore brillante, ad esempio bianco, giallo, verde fluo o similari, e di lunghezza minima di 2,0 cm.
- Campo:** La pedana si trova di fronte a un settore a forma di V con un angolo di 30 gradi. I concorrenti stanno su una piattaforma. L'altezza della pedana è al massimo di 50 cm sopra l'acqua. All'inizio di un lancio **l'intera coda deve essere posizionata all'esterno della boa del cambio di direzione**. Lanciando, la mosca **deve atterrare all'esterno della corsia di misurazione**. La mosca deve ancorarsi davanti alla linea formata dal bordo anteriore della pedana. Le linee di settore hanno una lunghezza minima di 80 metri.
- Tempo:** Il limite di tempo è di 6 minuti. Nessun periodo di riscaldamento. Il numero di lanci è limitato a quelli che si riescono a fare nel tempo massimo consentito.
- Punteggio:** I lanci vengono misurati in metri, dalla pedana (linea di partenza dove si posiziona l'atleta) a dove cade la mosca, arrotondando per eccesso al mezzo metro **SUPERATO**. **Vince il lancio più lungo effettuato sia con mano destra che con mano sinistra , a parità di lunghezza si prenderà in considerazione il secondo lancio ed eventualmente il terzo.**
- Generale:** La coda di topo può essere lanciata fuori dal campo durante la prova del lanciatore precedente. La mosca deve posarsi fuori dai campi.

20.4. REGOLE GENERALI DELLE COMPETIZIONI DI FLY CASTING

1. Ordine di partenza

L'ordine di partenza viene stabilito in base a un sorteggio.

2. Tecniche di lancio

- a) Secondo le regole specifiche di ogni evento, la canna da mosca deve essere rispettivamente utilizzata con una o due mani. È consentito ottenere un fulcro mettendo la canna contro l'ascella, ma non è consentito alcun fissaggio. Tutti gli altri ausili tecnici sono vietati. Nella gara di precisione (Trout Accuracy) e in tutte le gare di distanza è consentito solo il lancio dall'alto.
- b) È consentito guidare/dare indicazioni sulle tecniche di lancio, ma non nelle gare di Trout Accuracy per quanto riguarda il colpo riuscito o quello mancato.

3. Lancio non corretto (punteggio di lancio 0 punti)

- a) Se la canna non è maneggiata secondo le regole.
 - b) Se durante la prova manca la mosca o il finale.
 - c) In caso di intreccio del finale, nelle gare di Trout Accuracy, dato che il finale deve essere al di sopra del minimo richiesto di 2,50 metri.
 - d) **Se la mosca viene depositata o colpisce il bersaglio dopo che il tempo è scaduto.**
 - e) Se la coda di topo nella prova di Trout Accuracy viene lanciata dal mulinello prima che il Giudice abbia dato l'autorizzazione alla partenza.
 - f) Se nelle gare di Trout Accuracy, la mosca colpisce il bersaglio durante un falso lancio.
 - g) Se nelle gare di distanza, la mosca atterra fuori dal settore.
- I centri o le distanze raggiunte da lanci irregolari non danno punteggio. In caso di utilizzo di qualsiasi attrezzatura non conforme al regolamento, il lanciatore sarà squalificato per l'intera prova.

4. Attrezzatura rotta o difettosa

- a) In ogni gara, ciascun lanciatore è personalmente responsabile dell'uso corretto dell'attrezzatura.
- b) Il concorrente non è autorizzato a sostituire alcuna attrezzatura quando il conteggio del tempo è iniziato (a parte la mosca e il finale). In caso di rottura dell'attrezzatura (a parte la mosca e il finale), il tempo verrà fermato fino alla sostituzione delle parti rotte.
- c) Quando si verifica l'evento sopra riportato e il tempo viene fermato, il tempo rimanente potrà, con una nuova attrezzatura rispondente alle regole, essere ancora utilizzato, ma solo all'interno della stessa prova. Tali problemi devono essere riferiti al Giudice di campo.
- d) Il lanciatore avrà 10 minuti per riparare o cambiare l'equipaggiamento danneggiato. **Nelle gare finali il cronometro viene eliminato.**
- e) In caso di perdita della mosca o del finale, il lanciatore può essere assistito da una sola persona per volta per sostituirli. Il concorrente può avere assistenza per liberare un groviglio della coda di topo, sostituire una mosca o un finale perduti o sistemare qualsiasi altro malfunzionamento dell'attrezzatura, ma da una sola persona per volta. Distanze e centri raggiunti prima dell'incidente contano.
- f) Se il piumaggio della mosca si separa dall'amo, previa decisione del Giudice, il tempo viene fermato e il concorrente o l'assistente viene invitato a montare immediatamente una nuova mosca; la coda di topo deve essere ritirata per la sostituzione. Il tempo ricomincerà a scorrere non appena la mosca sarà stata sostituita. È possibile utilizzare un numero illimitato di mosche.

5. Determinazione dei risultati

- a) Nelle gare di precisione, vengono conteggiati soltanto i lanci nei quali la mosca colpisce il bersaglio al primo tentativo. Nelle gare di distanza, il lancio viene misurato dove la mosca si ferma.
- b) I lanci possono essere ripetuti se c'è stata influenza da parte di altre persone. Ciò deve essere deciso dal Giudice principale, sentito il parere dei Giudici di campo.

- c) Nelle gare di fly casting il tempo inizia quando il lanciatore dichiara di essere pronto e il Giudice ha dato l'autorizzazione alla partenza. Prima che il tempo scada, la mosca dell'ultimo lancio deve essere atterrata o aver toccato l'acqua o il bersaglio nelle gare di Trout Accuracy.

6. Campi

Quando l'Organizzatore per le gare di distanza ha costruito campi in entrambe le direzioni ed è possibile scegliere la direzione di lancio, il concorrente deve scegliere la direzione almeno un minuto prima che il precedente concorrente abbia terminato il lancio. Se ci sono due campi con entrambe le direzioni, i concorrenti devono mettersi d'accordo in quale direzione lanciare. Se non riescono a mettersi d'accordo, essi devono lanciare nella stessa direzione della coppia precedente. Quando ci sono due campi, i concorrenti hanno a disposizione metà tempo su ciascuno dei due campi. Al termine della metà del tempo, i concorrenti cambieranno campo. Essi hanno inoltre 30 secondi per cambiare. Il tempo si ferma tra le due prove.

20.5. CONDOTTA DEI LANCIATORI

- a) Per ogni lanciatore è obbligatorio agire in modo sportivo e amichevole e seguire tutte le indicazioni dei Giudici e del Comitato Organizzatore del Torneo. Il comportamento antisportivo sminuisce la reputazione dell'Organizzazione per cui sarà punito. Se il comportamento viene reiterato, il lanciatore può essere squalificato dal Torneo.
- b) Ogni lanciatore è responsabile del fatto che la sua attrezzatura sia conforme ai Regolamenti. A ciascun lanciatore è richiesta continuità nel lancio.
- c) Nei giorni del Torneo è possibile allenarsi presso la sede del Torneo stesso, ma solo se lo svolgimento della competizione non viene disturbato. Qualsiasi lanciatore che agisca contro le indicazioni dei Giudici di gara verrà ammonito e nel caso continui a comportarsi nello stesso modo, potrà essere squalificato per il resto del Torneo.
- d) Ogni lanciatore, alla prima chiamata, deve presentarsi alla partenza. Il tempo inizia a scorrere immediatamente dopo che il Giudice ha dato il segnale di partenza. Il tempo concesso per andare nel luogo di partenza e per iniziare il lancio è 60 secondi da quando il lanciatore è stato chiamato dal Giudice, subito dopo la misurazione del concorrente precedente. Per tutte le gare è importante che venga chiamato anche il concorrente successivo in modo di essere preparato al lancio o alla prova. Il concorrente deve immediatamente iniziare il lancio o la gara quando il Giudice dà il segnale di partenza.
- e) Se alla partenza di una gara di Trout Accuracy, la coda di topo è più lunga della lunghezza della canna, il Giudice dovrà richiamare l'attenzione dell'atleta e dargli un avvertimento. Non è permesso che la coda di topo venga depositata ai piedi dell'atleta. Se la coda di topo non viene accorciata dopo gli avvertimenti del Giudice, il lanciatore sarà squalificato per l'evento.
- f) Ogni lanciatore è obbligato a seguire le norme antidoping riconosciute a livello internazionale e stabilite dalla WADA.

20.6. CONDOTTA DEI FORMATORI E DEGLI ALLENATORI

- a) È vietato a formatori, allenatori e a tutte le altre persone (lanciatori o pubblico) entrare nell'area dei campi e distrarre i lanciatori. In qualsiasi momento, l'allenatore può dare solo consigli e informazioni sulla tecnica di lancio, il tempo, il punteggio e le condizioni al suo lanciatore.
- b) In tutte le prove, sul campo, durante il lancio, è consentito un solo assistente alla volta per supportare e aiutare il lanciatore a risolvere eventuali problemi con l'attrezzatura (canna, mulinello, coda di topo,

finale e mosca). Qualsiasi cattiva condotta può essere punita con un'azione disciplinare del Comitato del Torneo o del Giudice capo, guidati solo da principi sportivi.

20.7. CONTROLLO DELL'ATTREZZATURA

Ai Campionati i controlli dell'attrezzatura devono essere effettuati da un Giudice di gara e da un assistente fornito dalla società organizzatrice. La stazione di controllo deve essere vicina ai campi di gara. Il lanciatore prescelto deve presentarsi con la sua attrezzatura alla postazione di controllo, possibilmente accompagnato da un Giudice di gara.

Per scegliere chi deve essere sottoposto al controllo, si procederà a un sorteggio casuale; saranno sorteggiati almeno un ¼ degli atleti iscritti alla manifestazione. Saranno effettuati i seguenti controlli:

Lunghezza della Canna;

Lunghezza e colore della coda di topo ed eventuale marcatura a laser nelle specialità Trout Accuracy e Trout Distance. Peso della coda di topo nelle gare delle specialità Seatrout Distance, Salmon Distance e Spey;

Lunghezza e struttura del finale;

Mosca;

Mulinello.

Se il lanciatore utilizza un'attrezzatura non conforme alle regole, sarà squalificato per quella gara. Se la cosa dovesse ripetersi, il lanciatore sarà escluso dall'intero Torneo.

20.8. GRUPPI DI LANCIO

La formazione dei gruppi faciliterà l'organizzazione del Torneo e ne accelererà lo svolgimento.

- b) La formazione dei gruppi è responsabilità del Giudice della manifestazione.
- c) Per ogni evento, i gruppi potrebbero essere di dimensioni diverse. Il numero massimo di ogni gruppo è di 30 lanciatori.
- d) Nessun lanciatore è autorizzato a lanciare al di fuori del gruppo. L'ordine di partenza dei gruppi è registrato negli orari inseriti nella lista di sorteggio. L'ordine di partenza di ogni lanciatore all'interno del gruppo deve essere mantenuto e ogni gruppo deve lanciare sul campo designato.
- e) Ogni lanciatore di un gruppo è personalmente responsabile della sua presenza alla partenza. Il concorrente deve perciò presentarsi alle postazioni di lancio ogni volta che lascia il gruppo.
- f) L'organizzatore prepara una lista con l'ordine di lancio per ogni gara. Questa lista di partenza deve contenere il nome del lanciatore, il pettorale e la società.
- g) Gli errori nei numeri o nei punteggi devono essere evidenziati in modo che siano ancora leggibili e i nuovi numeri devono essere riscritti correttamente. Qualsiasi modifica o correzione di questo tipo deve essere controfirmata in modo leggibile dal Giudice di gara.

20.9. CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI FLY CASTING SPECIALITA' TROUT ACCURACY, TROUT DISTANCE, SEATROUT DISTANCE E SALMON DISTANCE

Al Campionato Italiano Individuale di Fly Casting TROUT ACCURACY, TROUT DISTANCE, SEATROUT DISTANCE e SALMON DISTANCE 2024 si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire alla Sede Centrale e alle Società Organizzatrici indicate sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni per ogni prova verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano Individuale di Fly Casting TROUT ACCURACY, TROUT DISTANCE, SEATROUT DISTANCE e SALMON DISTANCE 2024 si effettuerà attraverso la disputa di **tre manifestazioni qualificanti** ognuna composta da due prove ed ognuna organizzata in una singola giornata e da **due prove di finale**, che si svolgeranno in un'unica giornata. Per ogni specialità saranno ammessi alle prove di finale **14** concorrenti, ovvero i primi **14** concorrenti qualificati nella classifica stilata in base alla somma delle penalità conseguite nello svolgimento delle tre prove di Qualificazione.

Ogni concorrente deve tassativamente partecipare ad almeno due prove di Qualificazione per avere diritto a partecipare **alle prove di finale**. La classifica per l'accesso **alle prove di finale** terrà conto dei due migliori piazzamenti ottenuti nelle 3 prove di qualificazione, attribuendo, in caso di non partecipazione **di un concorrente iscritto**, il punteggio attribuito agli assenti.

Ogni specialità farà classifica propria e decreterà il CAMPIONE ITALIANO di specialità.

20.10. CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FLY CASTING SPECIALITA' SPEY 15,1'

Al Campionato Italiano Individuale di Fly Casting SPEY DISTANCE 15,1' 2024 si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano Individuale di Fly Casting SPEY DISTANCE 15,1' 2024 si effettuerà attraverso la disputa di due prove di finale che si svolgeranno in un'unica giornata.

20.11. CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FLY CASTING SPECIALITÀ SPEY 16'/18'

Al Campionato Italiano Individuale di Fly Casting SPEY DISTANCE 16'/18' 2024 si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano Individuale di Fly Casting SPEY DISTANCE 16'/18' 2024 si effettuerà attraverso la disputa di due prove di finale che si svolgeranno in un'unica giornata.

20.12. CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ FLY CASTING SPECIALITÀ TROUT ACCURACY, TROUT DISTANCE, SEATROUT DISTANCE E SALMON DISTANCE

Al Campionato Italiano per Squadre di Società di Fly Casting, specialità TROUT ACCURACY, TROUT DISTANCE, SEATROUT DISTANCE e SALMON DISTANCE 2024 si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Ogni Società potrà iscrivere al massimo **tre Squadre**, ognuna composta da 3 Atleti che dovranno confrontarsi su tutte e quattro le specialità in programma.

Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano per Squadre di Società di Fly Casting, specialità TROUT ACCURACY, TROUT DISTANCE, SEATROUT DISTANCE e SALMON DISTANCE 2024 si effettuerà attraverso la disputa di **due prove di finale** che si svolgeranno in un'unica giornata.

La Squadra di Società CAMPIONE D'ITALIA di Fly Casting **sarà quella determinata dalla classifica progressiva finale dopo le due prove di finale.**

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' INTERNAZIONALI DELLA I.C.S.F. (FLY CASTING)

In previsione della partecipazione ai Campionati del Mondo delle varie specialità gestite dalla I.C.S.F. potrà essere selezionata una Squadra Nazionale composta da un massimo di **DIECI** Atleti così individuati:

i Campioni Italiani di ciascuna specialità;

i rimanenti Atleti che saranno scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico:

tra gli Atleti classificati dal 2° al 6° posto nelle classifiche finali di Specialità dell'ultimo Campionato Italiano - categoria **Seniores**;

tra gli Atleti classificati dal 2° al 10° posto nelle classifiche finali di Specialità dell'ultimo Campionato Italiano - categorie **Juniors, Master I e Master II**.

CATEGORIE DEGLI ATLETI

L' International Casting Sport Federation (I.C.S.F.) organizza la propria attività in competizioni riservate a UOMINI, DONNE, JUNIORS e MASTERS.

Agli Atleti appartenenti alle categorie JUNIORS, MASTERS I e MASTERS II è permesso gareggiare nelle categorie UOMINI e DONNE.

Appartengono alla categoria JUNIORS gli atleti che nell'anno in corso NON hanno compiuto 18 anni.

Appartengono alla categoria MASTERS I gli atleti che nell'anno in corso hanno compiuto 55 anni ma non hanno ancora compiuto 66 anni.

Appartengono alla categoria MASTERS II gli atleti che nell'anno in corso hanno compiuto 66 anni.